



Notiziario dell'Amministrazione Comunale

Numero 1/2018

SAN GIORGIO DI PIANO, UN PAESE BELLO DA VIVERE

2019 - Continuiamo a puntare su servizi di qualità, lavoro e sostegno alle imprese, partecipazione, manutenzioni scolastiche e stradali ma anche alla realizzazioni di ciclabili, riqualificazioni energetiche e una nuova sala polivalente dello sport e delle arti

Il bel centro storico, i portici, la presenza di tanti piccoli ma qualificati negozi, i mercati, le fiere, i tanti servizi socio-sanitari, i supermercati, le scuole, gli impianti sportivi, i parchi, le tante aziende e le infrastrutture presenti rendono San Giorgio di Piano un Comune con un'alta qualità della vita. Ma sono i suoi abitanti che, con la loro **voglia di stare insieme**, lavorare per la comunità e collaborare con l'Amministrazione, lo rendono un posto bello da vivere.

La forte e intensa partecipazione degli abitanti, delle associazioni e delle imprese, le numerose iniziative e la cura dell'ambiente creano un paese ideale dove vivere.

Partecipazione e sensibilità sono anche quelle dimostrate quest'anno, come negli anni precedenti, da imprese, associazioni e privati locali che hanno sponsorizzato eventi, iniziative, ed in modo significativo, hanno contribuito all'acquisto dei nuovi giochi che

saranno introdotti prossimamente nei parchi. Ci saranno anche interventi di sostituzione dei tappeti antitrauma e loro introduzione dove assenti.

Tutto ciò non va dato per scontato: considerate le risorse economiche abitualmente in calo e la necessità di mantenere sempre alta l'attenzione dei residenti e il desiderio di vivere e partecipare in modo costruttivo la realtà del paese.

Avere contenitori senza le persone che li vivono è inutile. San Giorgio di Piano aveva fino a diversi anni fa due cinema/teatri, un bowling/sala giochi, una discoteca, due campi da tennis, ma scarsità di altri impianti sportivi. Gli stili di vita delle persone col tempo hanno portato a far crescere i secondi e a far chiudere i primi. Sono convinto che oggi San Giorgio di Piano abbia tante persone attive e associazioni vive desiderose di nuovi spazi.

A breve potranno usufruire di nuovi contenitori e strutture oltre a quelli

esistenti che comunque dovranno continuare ad essere mantenute e curate in modo adeguato.

Dopo anni di crisi dell'edilizia sono ripresi alcuni interventi urbanistici.

San Giorgio, proprio per i suoi aspetti legati ai servizi presenti e ai sistemi di comunicazioni, è sempre stato riconosciuto dalla pianificazione provinciale uno dei luoghi meglio votati per la crescita.

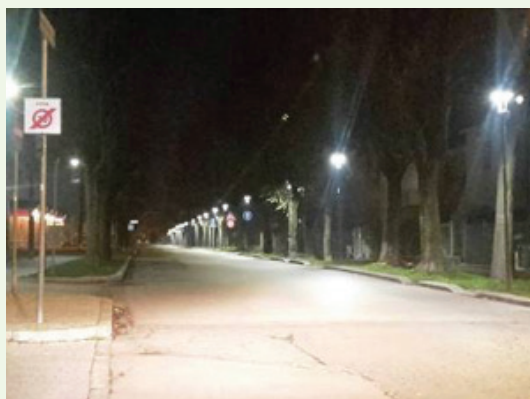
Riteniamo che lo sviluppo sia importante, ma vada gestito in modo sostenibile. Infatti, ad oggi, sono iniziati cantieri per il solo 8% delle potenzialità residenziali previste nel PSC approvato nel 2011 e, se completamente realizzate, non andranno oltre il 40% secondo il POC approvato dal Consiglio Comunale. Grazie a questi interventi i residenti potranno godere di nuovi spazi, parchi pubblici e di una nuova grande area verde sulla quale si potrà sviluppare l'ampliamento del centro sportivo semmai con strutture

segue da pag. 1

sportive oggi non presenti come: campi da tennis, campi da calcio a 7 in sintetico, pista per l'atletica, ecc... Premessa la volontà di mantenere come priorità il buon livello dei servizi alla persona, principalmente indirizzati ad anziani, minori, disabili o a soddisfare le tante ore richieste per il sostegno di diversi ragazzi nelle scuole o nei centri estivi, quanto scritto prima permetterà di mantenere in essere le tante manutenzioni necessarie a strade e parcheggi, agli edifici scolastici, alla biblioteca, ai centri sociale e giovanile, agli edifici comunali, a parchi (aree verdi e giochi), ai cimiteri. Sarà possibile continuare con gli adeguamenti normativi e sismici agli edifici sportivi, scolastici, comunali, oltre la realizzazione di nuove aule scolastiche, di nuove piste ciclabili, di nuovi parcheggi, di sistemi di videosorveglianza evoluti, di nuove strutture e campi da gioco al Centro Sportivo. Tanti di questi interventi sono già stati realizzati, alcuni sono in corso e altri sono già finanziati e saranno realizzati entro il 2019.

Quali interventi significativi ci aspettano nei prossimi mesi e nel 2019?

- **Pubblica illuminazione.** Completamento delle sostituzioni delle **luci al led** in gestione al Comune, molto più efficienti delle precedenti. Infatti permettono maggiore luce nonostante un **risparmio** di energia oltre il 60% e quindi anche maggior senso di **sicurezza** per i cittadini.

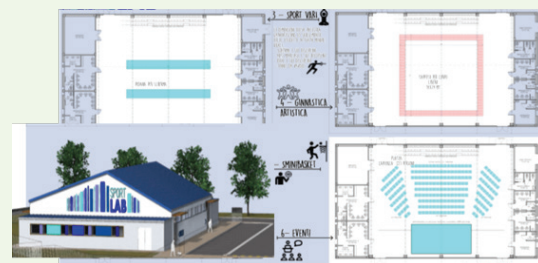


- **Realizzazione dei 36 km di piste ciclabili** che collegheranno gli otto Comuni della Reno Galliera tra loro e con Bologna. Queste si collegheranno con le ciclabili di Gherghenzano e Stiatico. Sarà realizzato l'**attraversamento in sicurezza** e collegamento del tratto di strada dal sottopasso che

va a **Cinquanta**.

- Realizzazione della **pista ciclabile** tra la frazione di **Stiatico** e l'area artigianale e le fermate dei mezzi pubblici. Tale intervento prevederà anche l'allargamento della strada e l'installazione della pubblica illuminazione lungo la via.
- **La riqualificazione dell'area adiacente all'albero monumentale di Gherghenzano.** Un'area centrale alla frazione in cui verranno realizzati **parcheggio, campo da gioco e area verde**.
- Implementazione del sistema di **videosorveglianza** di aree sensibili condivise con Polizia Municipale e Carabinieri.
- **Nuovi importanti interventi di miglioramento sismico alle scuole**, anche grazie a bandi in cui il Comune è riuscito a ottenere importanti finanziamenti ministeriali. Se anche l'attuale governo manterrà i finanziamenti dei governi precedenti si potrà realizzare una nuova scuola media in quanto già presente tra le priorità degli elenchi del piano triennale Regionale Mutui Bei 2018-2020, ai sensi del D.L. 104/2013 e del Decreto Interministeriale 03/01/2018 e della DGR 385-2018.
- **Riqualificazione energetica della palestra scolastica.** Miglior insonorizzazione ma soprattutto risparmio energetico e produzione di energia elettrica grazie all'installazione di

pannelli fotovoltaici. Anche per questo intervento saranno recuperate oltre la metà delle risorse da finanziamenti pubblici.



- **Realizzazione di una grande sala per spettacoli e sport.** Grazie al lavoro dei tecnici, con un importante progetto per una palestra ad alta efficienza energetica, abbiamo recuperato circa 200.000 euro da un bando regionale. Tale importo aggiunto alle risorse derivanti dagli interventi urbanistici, ci permetteranno di realizzare nella prossima estate la Sala Polivalente delle Arti, uno straordinario connubio tra arti sportive, arti teatrali e cinematografiche. La nuova struttura sarà un edificio a consumo "quasi zero" e potrà contenere fino a 299 spettatori.

Si può vivere ancor meglio? Certamente sì, rispettandosi di più, collaborando e avendo tutti a cuore il bene pubblico.

Grazie per l'aiuto e la collaborazione di questi anni.

IL SINDACO
Paolo Crescimbeni



avola coop

Opere a verde - ripristino ambientale - parchi gioco - impianti sportivi - lavori edili e stradali
avolacoop@avolacoop.com

LA RICERCA DELLA SICUREZZA

Perché meravigliarsi tanto della ricerca di sicurezza.

Lo psicologo americano Abraham Harold Maslow la identificò tra i bisogni principali. Nel 1954 "propose un modello motivazionale dello sviluppo umano basato su una gerarchia di bisogni. Alla base della piramide ci sono i bisogni essenziali alla sopravvivenza mentre salendo verso il vertice si incontrano i bisogni più immateriali. ...Il bisogno è una sensazione sgradevole che deriva dalla mancanza di qualcosa di necessario alla vita.

I bisogni nascono dall'esigenza di alleviare le "tensioni" di ordine fisico (come la fame, la sete, il sonno, ecc.) e di ordine psichico (come il bisogno di sicurezza, di affermazione, di appartenenza ad un gruppo, ecc.)... Il bisogno è quindi uno stato di insoddisfazione che spinge l'uomo a procurarsi i mezzi necessari (beni) per porvi fine o limitarlo".

Oggi, più che anni fa, le tante incertezze sviluppano un forte senso d'insicurezza.

La percezione di un numero elevato di reati e di una numerosissima presenza di migranti, la paura della perdita del lavoro, la possibilità dell'aumento delle tasse, l'instabilità economica dell'Italia, il forte debito pubblico, la percezione dello scarso rispetto delle regole e della certezza delle pene, la sfiducia nella politica e nei sindacati, la forte conflittualità tra le persone contribuiscono a creare instabilità e un forte senso di insicurezza.

Le paure, la sensazione della presenza di minacce, spingono le persone all'egoismo, alla creazione di barriere e alla ricerca di strumenti di difesa.

Quindi cosa fare? Non c'è una sola terapia ma serve un cocktail d'interventi.

Serve coerenza e concretezza nella politica, forti investimenti per il lavoro, presenza delle forze dell'ordine e degli strumenti investigativi, certezza delle sanzioni e delle pene e soprattutto tanta cultura per diffondere gli strumenti utili alle persone per confrontarsi con gli altri.

Penso che:

- I tanti posti di lavoro portati dalle nuove aziende produttive insediate sul nostro territorio, dal piccolo commercio al medio, dalle aziende artigianali a quelle più impattanti della logistica come quelle in rapido sviluppo all'Interporto (un insediamento che raggiungerà a breve i 5000 dipendenti oltre all'indotto),
- I rapporti di collaborazione soprattutto tra polizia municipale e carabinieri presenti sul nostro territorio,
- L'importante implementazione degli strumenti di prevenzione, deterrenza ed indagine come la videosorveglianza in strade e parchi con grazie a telecamere capaci di registrare in alta definizione e di lettura targhe,



- Il forte investimento sulla pubblica illuminazione la sostituzione dei corpi illuminanti con modelli di ultima generazione con lampade led, al fine di avere risparmi nei consumi elettrici fino al 62% ma anche maggior illuminazione,
- La cura dell'ambiente, delle strade e la realizzazione di nuove ciclabili,
- Interventi di adeguamento sismico negli edifici comunali, scolastici e sportivi,



- Le tante iniziative culturali e di socializzazione per permettere alle persone d'incontrarsi e di confrontarsi,
- Sportelli e uffici attenti alle persone e ai loro problemi

siano tra le azioni che possono contribuire a dare alle persone sensazione di maggior sicurezza. Persone più sicure, che vivono in un contesto curato sono anche più attente agli altri e hanno un miglior approccio e comportamento. Di ciò ne beneficia tutta la comunità, una sorte di diffusione di massa di comportamenti positivi.

La rabbia, l'arroganza sono contagiose ma lo è anche il sorriso, la cura degli altri e del bene comune..

*Cari saluti e tanti Auguri
di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo.*

IL SINDACO
Paolo Crescimbeni

“INVESTIRE NELLA COMUNITÀ PER CRESCERE INSIEME”

L'Amministrazione Comunale ringrazia le Associazioni, le Aziende e i privati di seguito indicati, che hanno contribuito con sponsorizzazioni finanziarie, contributi e donazioni alla realizzazione dei progetti, sotto riportati, finalizzati al miglioramento della qualità del vivere urbano, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico e culturale, nonché alla realizzazione di percorsi in ambito educativo/scolastico, nel campo delle politiche giovanili e dello sport, nel settore sociale, nel turismo e nell'erogazione di servizi a carattere innovativo - sperimentale.

Settori scelti:

- Fornitura di telecamere per la videosorveglianza
- Fornitura di due spogliatoi per il centro sportivo

- Fornitura di giochi per i parchi
- Fornitura di arredi per la biblioteca
- Promozione di iniziative ed eventi culturali

Ringraziamo:

- Avola Società Cooperativa - Castel Maggiore
- Reagens S.p.A. - San Giorgio di Piano
- Conad - San Giorgio di Piano
- Veronesi s.r.l. - San Giorgio di Piano
- Interporto Bologna S.p.A. - Bentivoglio
- Farmacia Cooperativa di Bologna S.C. - Farmacia Comunale San Giorgio di Piano
- Schibuola Costruzioni srl - Villa Dose
- Sig. Federico Cussini in memoria della moglie Anna Maria Modelli
- Club Bologna F.C., The Good 40016 - San Giorgio di Piano





CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE "FALCONE e BORSELLINO"



4 Chiacchiere ed 1 caffè al Centro FB

Un'esperienza nuova è in corso dal mese di maggio al Centro Falcone Borsellino: "il Caffè Solidale".

Viviamo oggi in una società dove "nessuno più conosce nessuno", molte persone e molte famiglie si trovano ad affrontare lunghe giornate di solitudine e spesso a doversi arrangiare nel fronteggiare problematiche legate a malattie e momenti di particolare disagio e difficoltà, tutto questo porta a rinchiudersi in sé stessi ed a non uscire più di casa. Costoro sono le persone fragili, cui è rivolto il nostro progetto di caffè solidale, "4 Chiacchiere ed 1 Caffè al Centro FB".

Il caffè solidale, quindi, è un progetto di promozione sociale rivolto alla popolazione anziana fragile per la prevenzione della non autosufficienza. È una proposta di aggregazione che porta ad un momento d'incontro per chi desidera passare alcune ore in compagnia, in chiacchiere, giochi, laboratori, accompagnati da una bevanda ed una merenda, una fuga dalla solitudine e dalle difficoltà del momento. Un progetto aperto alla partecipazione di tutti.

Tutti i venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12, il locale bar del Centro accoglie queste persone, desiderose di trovare compagnia e passare alcune ore in serenità, lontano dalle preoccupazioni di casa. Un'operatrice specializzata le accoglie e le intrattiene per tutto il tempo, proponendo all'inizio esercizi di ginnastica dolce, esercizi molto semplici per muovere le articolazioni, seguono poi attività diverse di volta in volta atte a risvegliare la memoria e stimolare le funzioni cerebrali, accompagnate da piccole attività manuali. A metà mattina i volontari del centro offrono

una merenda, accompagnata da un buon caffè, così tra un ricordo e una risata il tempo passa velocemente e le persone tornano a casa contente di avere trascorso una mattina in compagnia e pronte a ritornare il venerdì successivo.

La prima esperienza sta volgendo al termine ed è stata possibile grazie alla partecipazione al "Concorso d'idee" bandito dal CUP 2000, nel programma di assistenza socio-sanitaria della Regione Emilia Romagna per la popolazione anziana. Siamo stati aiutati da alcuni partner, che hanno condiviso il nostro progetto e dato il loro appoggio e che ringraziamo sentitamente. Le persone che hanno partecipato sono state più di venti, la presenza media per incontro è stata di otto/dieci persone. Abbiamo avuto la visita di una trentina di giovani nel mese di luglio, curiosi di vedere cos'era questo caffè solidale.

Per noi volontari del centro è stata un'esperienza straordinaria, che ci ha arricchito dentro e fatto riflettere ed alla quale abbiamo partecipato con entusiasmo, consapevoli di portare un po' di serenità e di gioia a queste persone. Un'esperienza talmente coinvolgente, che abbiamo deciso di proseguire anche dopo il termine di questa prima esperienza. Proseguiremo nei primi mesi dell'anno nuovo, in attesa di poter partecipare al nuovo bando di concorso, che avrà luogo nel 2019, perché quattro chiacchiere ed un caffè al Centro FB non possono fare altro che bene.

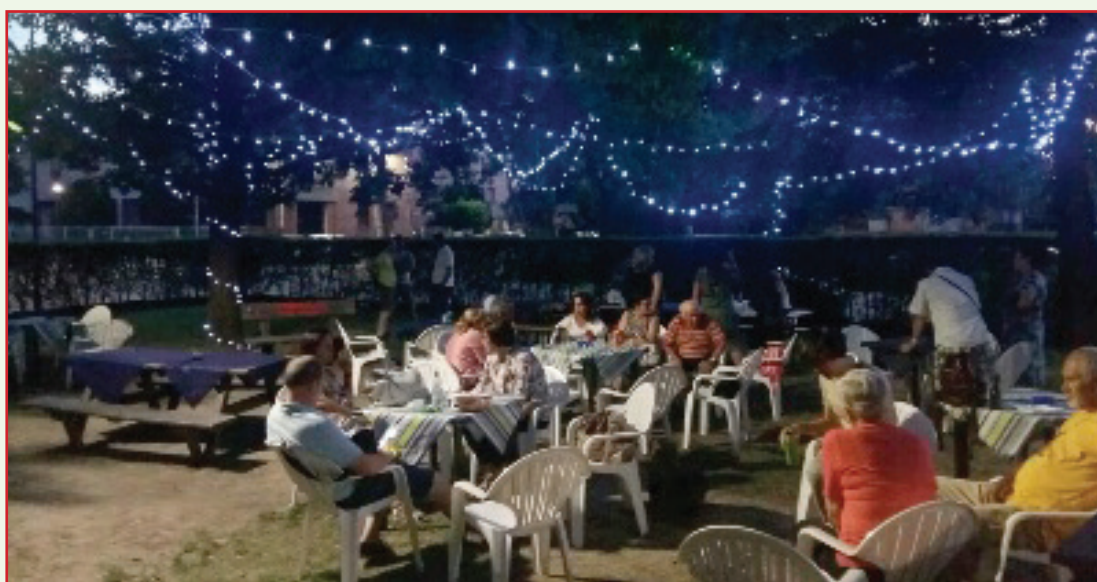
Centro Sociale Falcone - Borsellino

San Giorgio di Piano (Bo)

Telefono e Fax 051893250

e-mail centrofalconeborsellino@gmail.com

<http://www.centrofb.it>



Riapre il Circolo "Le tre Bianchezze a Stiatico"!!!!!!



Dopo vari mesi di chiusura, riapre, a Stiatico, il Circolo MCL "Le tre Bianchezze", situato proprio a fianco della Chiesa di San Venanzio nel cuore del paese.

Per la frazione è stata un'ottima notizia, accolta con entusiasmo e immediata partecipazione.

Dopo la parziale chiusura della Parrocchia e lo spostamento del catechismo ad Argelato, anche il Circolo aveva risentito della mancanza dei bambini e delle famiglie che si ritrovavano volentieri per una merenda pomeridiana e per stare in compagnia. Ora, grazie alla disponibilità di Claudia e Marcello, le "tre Bianchezze" ci riprova, proponendosi di offrire squisite colazioni mattutine e serate a richiesta dove gustare buone cose e stare insieme tra compaesani. Il tesseramento a MCL, che consente di fruire di tutte le opportunità offerte dal

circolo e valida per tutti i circoli MCL, inizierà a gennaio, fino ad allora l'ingresso è promozionale per conoscere questa bella realtà !

Il Circolo è aperto tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 9,30; i sabati su richiesta e le domeniche di Messa a Stiatico.

Per informazioni telefonare a:

346.9778699 (Beatrice) - 335.7675601

(Mario Raffa, Presidente del Circolo).

Vi aspettiamo dunque... veniteci a trovare.

**Il Circolo MCL "Le tre Bianchezze"
di Stiatico**

COOP. SOCIALE LA VENENTA INAUGURA LA NUOVA COMUNITÀ MAMMA-BAMBINO DENOMINATA "SAN GABRIELE"

La Cooperativa sociale La Venenta nasce a ottobre 2011 acquisendo la storia e l'esperienza dell'Associazione di volontariato Comunità Santa Maria della Venenta onlus. L'associazione prima e la cooperativa poi, si basano su valori cristiani dell'accoglienza e del prendersi cura dell'altro, di chi si trova in situazioni di bisogno.

La Venenta, cooperativa sociale di tipo AB, eroga servizi socio-educativi (sezione A del proprio statuto) e crea opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo anche per persone svantaggiate (sezione B del proprio statuto).

Il 12 ottobre ha inaugurato la nuova comunità residenziale denominata "San Gabriele". La comunità residenziale sorge nei dintorni del Comune di San Giorgio di Piano (BO) e va ad aggiungersi alle altre 8 strutture dedicate all'accoglienza residenziale e al sostegno alla genitorialità. A "San Gabriele" sono già accolte gestanti e madri (anche minorenni) con i propri bambini di età compresa fra 0 e 17.

Tali nuclei, tutti seguiti dai servizi sociali, al momento dell'ingresso si trovano in una situazione di fragilità tale da prevedere l'avvio di un progetto

socio-educativo della durata media di un anno. Le storie di queste famiglie sono contrassegnate da: maltrattamento, violenza diretta, violenza assistita, abuso, patologie, passati di dipendenza da sostanze e traumi profondi.

Gli obiettivi del progetto di vita, condivisi dal servizio territoriale inviante e dall'equipe multi-professionale, si declinano all'interno di una cornice quasi sempre giuridica.

La Cooperativa sociale La Venenta garantisce la tutela dei minori accolti e l'avvio di percorsi che favoriscono la rielaborazione dei vissuti traumatici familiari.

Il supporto dell'equipe multi-professionale permette alle mamme ospiti e ai loro bambini di:

- favorire la rielaborazione della propria situazione personale e familiare;
- favorire l'integrazione e/o la reintegrazione delle dimensioni: personale, genitoriale e sociale;
- favorire l'avvio di un progetto di vita autonomo e concreto, per sé e per i propri figli.



Al taglio del nastro erano presenti:

- **Paolo Crescimbeni** - Sindaco San Giorgio di Piano
- **Oreste De Pietro** - Responsabile Welfare Confcooperative
- **Anna del Mugnaio** - Direttrice Ufficio di Piano Distretto Pianura Est
- **Luca Ultori** - Ikea per il sociale
- **Chiara Ricciardelli** - Presidente Coop. Sociale La Venenta
- **Clara Berti** - Responsabile Sezione B della Coop. Sociale La Venenta
- **Luca Baldassarre** - Vice presidente Coop. Sociale La Venenta
- **Antonella Sacco** - responsabile sezione A Coop. Sociale La Venenta

Conoscere l'integrazione attraverso le api. Bee My Job incontra le scuole

È dagli occhi dei ragazzi, dalla spontaneità dei bambini che si può partire per comprendere con semplicità come la contaminazione, l'incontro, la migrazione, possano diventare una chiave di crescita. È vero nella società delle api, così come nella società degli uomini, quella in cui camminiamo e ci confrontiamo ogni giorno.

Il progetto Bee My Job ha al centro la formazione professionale in apicoltura e agricoltura, destinata all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, ma dà altrettanta importanza alla attività di didattica rivolta alle scuole. Un percorso finanziato dall'UNHCR - Agenzia ONU per i Rifugiati, nelle tre realtà dove il progetto nel 2018 è stato attivo: Alessandria con Cambalache, Lamezia Terme con la Comunità Progetto Sud e Argelato (Bologna), con la cooperativa La Venenta. Cinque incontri per ogni territorio, dalle scuole primarie alle secondarie, con protagonisti apicoltori, rifugiati o richiedenti asilo che diventano a loro volta "docenti" per un giorno, per guidare gli studenti alla comprensione del mondo delle api e ragionare sulla società e l'inclusione.



In provincia di Bologna il percorso si è tenuto tra ottobre e novembre, ad Alessandria sta per terminare, in Calabria partirà entro la fine del mese. «A seconda dell'età a cui ci rivolgiamo - spiega l'apicoltore Stefania

Tavarone, che ha seguito il progetto ad Alessandria - strutturiamo i nostri incontri. Con i più grandi possiamo permetterci di parlare tecnicamente di come nasce il miele, con i più piccoli ci concentriamo per lo più su come è organizzata la famiglia delle api, sul fatto che ogni individuo collabori con l'altro a servizio del bene comune, e lo facciamo anche attraverso il gioco. In ogni caso, spiegando come le api e i fiori collaborano in unico sistema, passiamo a parlare di inclusione e migrazioni forzate». Il passo è breve: la contaminazione, quella che in natura avviene tra i fiori attraverso l'ape e in società attraverso i contatti tra le persone, non può che essere un arricchimento e un motore positivo di crescita.

Obiettivo delle attività di didattica è anche stimolare un percorso di cittadinanza attiva tra i richiedenti asilo e rifugiati, per contribuire a stimolare un senso sempre più forte di appartenenza alla comunità locale, un modo per costruire reti informali e di contatti. Affrontare tematiche di interesse universale, come l'ambiente, la sostenibilità, il rispetto della natura, consente di parlare indirettamente di un tema delicato (e spesso di difficile comprensione) come quello delle migrazioni forzate, coinvolgendo i migranti stessi che diventano così protagonisti di un racconto attraverso le proprie voci.

I percorsi, in tutte e tre le realtà dove è attivo



Bee My Job, prevedono l'utilizzo di un'arnia didattica, con tanto di telai, cera d'api, fotografie a grandezza naturale dell'ambiente dove vivono questi straordinari insetti. In classe vengono portate e indossate anche le tute con cui si veste generalmente l'apicoltore, per avvicinare sempre di più i bambini e i ragazzi alla realtà effettiva di un apiario. L'idea è che la possibilità di incontro e percorso didattico diventi replicabile e riproducibile. Anche per questo è stato attivato un focus group con la partecipazione di una apicoltrice, un insegnante di italiano e un gruppo di rifugiati, volto a identificare metodi e strumenti utili a realizzare nuove attività nelle scuole. Da questi incontri nascerà un tool kit, finanziato anche grazie al contributo del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo: materiale didattico a disposizione di rifugiati e richiedenti asilo che avranno così uno strumento utile ad avviare nuovi percorsi sul modello di quelli già sperimentati.

APS Cambalache
Contatti stampa - Ilaria Leccardi
comunicazione@cambalache.it
393 0250146

La Venenta Coop sociale onlus
Contatti stampa - Consuelo Tinti
comunicazione@coop.lavenenta.it
apiario@coop.lavenenta.it
347 9032877



RIOLO RINGRAZIA

Il 30 settembre scorso si è tenuta la grande tavolata "AL DAGG' E MÉZ TÓTT A TÉVLA", giunta alla sesta edizione ed organizzata da una moltitudine di cittadini sangiorgesi e dei comuni limitrofi in rappresentanza soprattutto del mondo del Volontariato di San Giorgio di Piano.

In tale occasione, come sempre in precedenza, abbiamo partecipato anche noi, sia in veste di avventori, ma soprattutto in servizio attivo per il funzionamento dell'evento.

Con grande piacere abbiamo appreso che dal ricavato della manifestazione ci verrà donata una parte importante e di questo ringraziamo di cuore!

Tale importo verrà destinato alla parziale copertura di investimenti di primaria importanza come:

- Una pompa di media potenza da impiegare in caso di allagamenti (come nel caso delle bombe d'acqua recenti: vedi foto),
- Abbigliamento tecnico e attrezzature per interventi con motoseghe e decespugliatori (vedi intervento sull'argine del Reno a Malacappa ed intervento notturno in occasione della caduta di alberi in via Lame del 29/10 scorso),
- Nuove divise e calzature di servizio per i Volontari.



GRAZIE quindi per tutti gli strumenti che potremo impiegare per fornire il miglior servizio possibile alla popolazione di San Giorgio di Piano e di Argelato.



Chi era Giuseppe Cassanelli?

Cassa era un gran cervello con un cuore così grande da contenere tutto il mondo, nascosti in un involucro rude e burbero.,

Cassa era talmente grato dell'amore di quell'immenso scricciolo di Annamaria e delle loro creature Sara e Andrea, che ha voluto dispensare amore a chiunque incrociasse la sua strada,

Cassa era donatore di sangue Avis >100,

Cassa era attivissimo con Oltre le Parole per portare acqua, istruzione e sorrisi ai meravigliosi bambini di Padre Paolino in Uganda,

Cassa era Assistente civico per la comunità, Cassa è uno dei soci fondatori, uno dei pochissimi storici, dei volontari di protezione civile Riolo.,

Cassa non ha mai mollato neanche quando non poteva più fisicamente farcela,

Cassa era felice come un bambino quando il direttivo gli ha gentilmente detto dove si poteva mettere le sue dimissioni,

Cassa era sempre in prima linea terremoto in Abruzzo, terremoto in Emilia, avvistamento incendi, formatore corso radio, e chi più ne ha più ne metta,

Cassa ha sempre creduto, sostenuto e portato avanti la nostra Associazione fermamente e con tutto il cuore fino all'ultimo giorno, **CASSA È ANDATO VIA CON LA DIVISA DELLA RIOLO... ED ERA BELLISSIMO.**





CHI È LA CROCE ITALIA?

Ciao,
sono la Croce Italia Comuni di Pianura sono figlia della volontà
di persone che hanno iniziato a credere in me dal 1989 e abito a:

- **Castel Maggiore:** Via Berlinguer 19
- **San Venanzio di Galliera:** Via della pace 39/C
- **Malalbergo:** Via Nazionale 188 B.

Sono sempre in movimento mi occupo di:

- fornire servizi di ambulanza per trasporto infermi,
- servizio ambulanza in convenzione con il 118,
- assistenza manifestazioni sportive.

Dall'esperienza ho imparato che tutti possono contribuire per mantenermi attiva e vitale. Mi fa crescere l'entusiasmo del diciottenne che vuole inserirsi nel mondo del volontariato e la saggezza del pensionato che, attraverso le proprie esperienze, ha maturato la consapevolezza dell'importanza di mettersi a disposizione della propria comunità. Mi fa crescere il sacrificio di una mamma che, dopo otto ore di lavoro e la pazienza di accudire i propri figli, trova il tempo di dedicarsi a me, mi fa crescere la saggezza di coloro che mi hanno visto nascere e che cercano di trasmettere alle nuove leve l'importanza di questa realtà sul nostro territorio. Mi fa crescere il supporto che mi offrono le istituzioni che mi prendono a braccetto nel tentativo di creare una rete sempre più densa di valori comuni e indispensabili come la solidarietà e la collaborazione. Mi fa crescere il calore della gente che quando mi incontra si ricorda di avermi vista in quella manifestazione o che, in momenti di difficoltà, ha dovuto chiamarmi e mi ha trovato pronta. Mi fanno crescere i corsi che si svolgono nelle mie case per permettere a più gente possibile di acquisire competenze ed informazioni importanti da applicare in caso di necessità. Mi fai crescere anche tu che stai leggendo queste poche righe su di me, perché magari è la prima volta che ci incontriamo, o magari hai già sentito parlare di me, o magari ne parlerai ad un tuo amico, e magari, perché no, decidi anche tu di contribuire alla mia crescita e se così fosse presentiamoci dal vivo!

**Mi puoi contattare al numero:
051-815500 oppure cercami sul web:
www.croceitaliapianura.it**



Farmacia Cooperativa, servizi comodi, veloci e affidabili: elettrocardiogramma, autoanalisi del sangue e consulenza nutrizionale.

I servizi della Farmacia Cooperativa Comunale di San Giorgio di Piano permettono di eseguire gli esami in farmacia **senza ricetta medica** offrendo un risultato immediato e affidabile.

CONSULENZA NUTRIZIONALE

La professionalità di un consulente nutrizionista a tua disposizione in farmacia per creare piani alimentari personalizzati, valutazione parametri fisici, valutazione massa magra e massa grassa, calcolo dell'indice di massa corporea (BMI) e calcolo del fabbisogno calorico giornaliero. Servizio a pagamento effettuato su appuntamento.



AUTOANALISI DEL SANGUE

Basta essere a digiuno da appena tre ore. Con una sola goccia di sangue e in pochi minuti possono essere effettuate due misurazioni, a seconda delle esigenze:

- **Profilo Lipidico:** Colesterolo totale, Colesterolo HDL, Colesterolo LDL, Trigliceridi, VLDL, ALT, AST, Glicemia, Colesterolo Totale/Colesterolo HDL.
- **Profilo Generale:** Calcio, Amilasi, Glicemia, Azotemia, Albumina, Gamma GT, Bilirubina, Creatina, Acido Urico, Proteine totali, Fosfati alcalina, ALT Transaminasi, AST Transaminasi.



ELETTROCARDIOGRAMMA

Eseguito da un farmacista specializzato, vale come esame di elettrocardiogramma a riposo e può essere utilizzato anche per l'attività sportiva. Il referto è compilato da uno Specialista Cardiologo in via telematica e consegnato nel giro di pochi minuti.



FARMACIA COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO
VIA PIROTTI 16/18 TEL: 051 6630861
WWW.FARMACIACOOPERATIVA.IT
FARMACIA COOPERATIVA COMUNALE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Oltre Le Parole



onlus

che stiamo facendo per la Missione di Padre Paolino Tomaino in Uganda e per assicurare, chi ci è vicino da sempre, che non siamo rimasti inattivi anzi....

Negli ultimi tre anni, grazie al contributo fondamentale di tutta la rete nazionale di Tempocasa Franchising Immobiliare, è stata realizzata una nuova scuola composta da quattro aule nel complesso scolastico di MPARA completate con banchi, panche e lavagne.

Dalla primavera di quest'anno, invece, sono iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo liceo a RUSHERE consistente in 24 aule arredate in cui studieranno circa 1.200 ragazzi e ragazze per specializzarsi in materie tecniche, linguistiche ed infermieristiche per poi affrontare, chi se lo può permettere, il periodo Universitario.

Anche questo intervento sarà finanziato interamente da Tempocasa Franchising

Riprendiamo, dopo qualche tempo, a scrivere su queste pagine per informare la comunità sangiorgese di ciò

Immobiliare per il quale hanno contribuito circa 200 agenti su tutto il territorio nazionale. Sono nuove strutture che cambieranno radicalmente il tessuto socio-economico in tutto il territorio della Missione di Padre Paolino. Chi studia in queste scuole ed arriva a diplomarsi o addirittura laurearsi torna sul territorio di origine a servire la propria comunità mantenendo un fortissimo attaccamento alle proprie radici ed alle proprie tradizioni.

Ho avuto occasione qualche giorno fa di dialogare telefonicamente con Padre Paolino che, oltre a ringraziare i volontari dell'Associazione, mi ha pregato di estendere un calorosissimo ringraziamento ed un augurio di un sereno Natale anche a tutte le persone di San Giorgio, dei paesi vicini e sparse su tutto il territorio nazionale e che contribuiscono alla crescita della Missione. Gli ho detto "Padre come faccio? Per i sangiorgesi posso scriverlo sul periodico del Comune ma per gli altri? "Mi ha risposto" falli col cuore e con la mente, per il resto ci penserà il mio principale a trasmetterli".

Purtroppo, mentre ci accingevamo a concludere questo articolo, ci è arrivata la triste notizia dell'improvvisa scomparsa del



nostro caro socio e amico Giuseppe Cassanelli, per tutti Cassa. Siamo tutti sconvolti, ci sembra inutile dire quanto fosse grande il suo impegno e amore per la nostra Associazione. Questo suo modo di dare sempre senza voler mai apparire troppo. Le ore passate dietro al computer per far sì che sul sito tutti avessero modo di vedere quello che si stava facendo non si contano, e non solo. Potremmo riempire pagine di Lui, ma preferiamo fermarci qui e concludere con poche parole.... grazie... ci mancherà....il vuoto che hai lasciato non si colmerà. Vogliamo rivolgere anche un pensiero forte alla famiglia alla quale ci stringiamo in un forte abbraccio.



IN FUGA DALLA SIRIA: UNA MOSTRA INTERATTIVA PER CONOSCERE IL DRAMMA DI CHI FUGGE DALLA GUERRA E DALLA FAME

Dal 3 all'11 novembre i locali al piano terreno del Municipio hanno ospitato la mostra interattiva "In fuga dalla Siria", realizzata dall'Associazione "Granello di Senapa" ed allestita nel nostro Comune grazie all'impegno di oltre trenta volontari che si sono alternati per gestire le aperture e condurre i visitatori attraverso il percorso necessario a porsi la seguente domanda: "se fossi costretto a lasciare il tuo paese, cosa faresti?".

I partecipanti avevano infatti la possibilità di assumere l'identità di un siriano in fuga dalla guerra, costretto a compiere una serie di scelte dolorose fino a giungere ad una destinazione quasi mai coincidente con le speranze coltivate in partenza: al termine del percorso alcuni pannelli permettevano inoltre di conoscere la storia reale di profughi che avevano compiuto realmente il medesimo tragitto appena vissuto in modo virtuale; infine i visitatori venivano chiamati ad intraprendere nuovamente il viaggio insieme ad altre persone, con un passaporto di coppia e con il fardello dei figli e dei pochi beni recuperati precipitosamente da casa.

Le emozioni scatenate nei partecipanti sono esplose nei commenti lasciati nello spazio a ciò appositamente dedicato al termine del percorso, nel quale si è creata una sorta di mostra nella mostra, una esibizione di pensieri carichi di pietà, di rabbia e di tristezza per la sorte di persone senza colpa e divenute, nella consapevolezza acquisita durante il viaggio, molto più umane e vicine rispetto alla quotidiana paura del diverso e dell'invasore.



Non c'è modo migliore per raccontare questa esperienza che leggere alcuni di questi commenti: "mi ha toccato il cuore. Tutti dovrebbero provare, almeno provare, ad entrare in empatia con queste persone che rischiano tutto solo per essere trattate come tali"; "mi sono resa conto di quello che la guerra comporta, cosa di cui non avrei mai potuto accorgermi in altro modo"; "questo viaggio va offerto per colazione ad ognuno di noi occidentali"; "esperienza emozionante, voglia di piangere"; "esperienza diversa che ti entra dentro e non puoi dimenticare. Voglio impegnarmi per cambiare qualcosa nel modo di vedere della gente che vive intorno a me"; "a noi spetta il dovere dell'accoglienza, prima che i frutti dell'ira ci travolgano. Se non perché pensate sia giusto accogliere, pensate che è l'unico modo per sopravvivere"; "se si studiasse la storia, se tutti capissimo e sapessimo cosa voglia dire vivere in un paese in guerra e dovere scappare, forse un'idea di accoglienza coinvolgerebbe più persone e concetti stolidi ed assurdi come la paura dell'immigrato cesserebbero: amore, non guerra"; "abbiamo fatto questa esperienza di famiglia cercando di spiegare le cose a nostra figlia di 3 anni: quanto è difficile spiegare cose così tragiche ad un bambino così piccolo! Grazie per questa esperienza"; "vorrei che venissero a vederla quella che lascerebbero le persone in mare sui barconi"; "ho avuto freddo ai piedi, non oso immaginare cosa gli sia capitato".



Mattia Zucchini
Assessore alla Cultura
- Politiche Sociali

I u v e n t a

Martedì 30 ottobre è stato proiettato in Sala Consigliare il documentario "Iuventa", la storia di una ONG di giovanissimi ragazzi che decidono di fare qualcosa in prima persona per fermare le morti nel Mediterraneo. A quella serata abbiamo partecipato in qualità di professioniste impiegate presso l'Associazione MondoDonna Onlus, che sul territorio di San Giorgio di Piano gestisce tre strutture SPRAR e un CAS. C'è un motivo in più per cui ci abbiamo tenuto molto a partecipare: uno dei giovani ragazzi ospitati nelle nostre strutture è stato salvato proprio dalla Iuventa, la nave di questa ONG. Abbiamo chiesto al ragazzo di partecipare alla serata, ma dopo averci raccontato in privato la sua storia, in cui il dolore si annida soprattutto nei non detti, ha deciso che non se la sentiva di affrontare il pubblico. Ci ha permesso però di riportare la sua testimonianza, che come sa bene chi si occupa di richiedenti asilo, è qualcosa che difficilmente le persone hanno voglia di condividere, perché troppo è il dolore per l'orrore vissuto e troppo poco è stato il tempo per elaborarlo. Per questo riteniamo che queste poche righe siano preziose e che sarebbe stato un peccato offrirle solo ai pur numerosi partecipanti alla serata. Proporle ai lettori de Il Sangiorgese ci è sembrato un buon modo per creare un connessione, seppur piccola, tra questi ragazzi - che certamente sarà capitato a molti di vedere in giro sul territorio - e la cittadinanza. Il ragazzo in questione ha scelto di restare anonimo e troviamo questo anonimato simbolico: la sua storia, in fondo, è la storia di tutti i ragazzi, gli uomini e le donne e i bambini che affrontano il mare per cercare un futuro migliore.

"Non so bene cosa devo dire. Mi è stato chiesto di pensare alle persone che verranno, di pensare perché secondo me verranno a questa serata. Io penso che verranno perché sono curiosi, vogliono sapere, ma io non so nemmeno da dove iniziare. Allora inizio da un numero: quindici, questi sono gli anni che avevo quando sono partito. Il mio viaggio è stato un viaggio lungo e difficile, molto difficile, tanto difficile che non posso raccontare tutto. Posso dire che è durato due anni ed è stato molto duro. Sono partito con un mio amico, sono stato prima in Mali, poi in Burkina Faso, poi in Niger e da lì abbiamo iniziato la traversata del deserto. Siamo saliti su un pick up, eravamo venticinque persone e il viaggio è durato due settimane, è stato molto pericoloso. Gli ultimi tre giorni li abbiamo passati senza acqua, proprio così: tre giorni senza acqua e nemmeno cibo ovviamente. In quel viaggio siamo stati fortunati perché siamo sopravvissuti tutti e venticinque, ma sai perché siamo sopravvissuti tutti? Solo perché non c'erano bambini, eravamo solo uomini. Dopo aver attraversato il deserto sono arrivato in Libia e lì sono rimasto per tanto tempo, un giorno ci hanno portati verso il mare e ci hanno fatto aspettare due mesi prima di imbarcarci. Poi è arrivato il giorno della partenza: eravamo in 122, questo numero lo ricorderò sempre, eravamo tutti su un gommone, che era lungo circa come questa stanza, ma più stretto. Io quando mi sono imbarcato non avevo nessuna idea di nulla: non sapevo quanto sarebbe durato il viaggio, non sapevo dove saremmo arrivati e con noi non avevamo né cibo né acqua, ma ero comunque contento e ti dico perché: **perché andare e rischiare è meglio che restare lì. Davvero, morire nel mare è comunque meglio che tornare indietro.** Quello che mi spaventava era il pensiero che i libici potessero venire a riprenderci, perché succede tante volte: ti fanno partire e dopo poco tempo avvisano la guardia costiera che arriva e ti riporta indietro. Fanno tutto questo sempre e solo per soldi, per avere soldi da te.

Siamo partiti la notte, prima di mezzanotte. Siamo stati in mare tutta la notte, tutta la mattina e tutto il pomeriggio e al pomeriggio il gommone ha iniziato a imbarcare acqua. L'acqua stava entrando, non sapevamo come fare ma siamo stati molto fortunati, perché abbiamo visto una nave in lontananza, era la Iuventa, che ci ha salvato. Io non sapevo come ci avessero trovati, perché noi non abbiamo chiamato nessuno, non avevamo contatti, poi mi hanno spiegato che sulla nave hanno degli strumenti per individuare le persone in mare. Eravamo in 122 quando siamo partiti, ma sulla nave quando siamo stati salvati ci hanno contati ed eravamo 120. Ne mancavano due. Io non so che fine abbiano fatto, eravamo tanti e agitati quando l'acqua ha iniziato a entrare nella barca. Forse è stato in quel momento che queste due persone sono sparite. Sono sparite nel mare".

Mariangela De Gregorio, Operatrice dell'Accoglienza
Associazione MondoDonna Onlus

Parliamo di SPORT a San Giorgio di Piano

Con questo articolo si vuole evidenziare il lavoro che viene fatto giornalmente all'interno del centro sportivo di S. Giorgio di Piano; si cerca, quindi, di far conoscere meglio alla nostra comunità i numeri e le attività che si svolgono al suo interno e come funziona questa struttura.

Il Centro è di proprietà del nostro Comune ed è gestito dal "Comitato Impianti Sportivi ZANARDI"; questo comitato ha partecipato al bando che è stato indetto dal Comune con qui è stata stipulata una convenzione di durata di anni due. Gli spazi gestiti dal Comitato degli Impianti Sportivi sono all'interno del Centro Sportivo del Capoluogo in Via Argelato e sono: 2 palestre, 1 palestrina, 3 campi da beach volley o racchettoni, il campo sintetico da 5, e, per il calcio, sono a disposizione il campo principale ed i campetti di vario tipo presenti nella struttura. Fuori dall'orario scolastico, gestiamo anche la palestra di Via Bentini. La gestione del Comitato comprende le spese relative a: manutenzioni di vario tipo, pagamento di tutte le utenze, pulizia, custodia, assicurazione, organizzazione dei corsi di vario tipo (l'antincendio, il defibrillatore, il primo soccorso), acquisto di attrezzature e di materiale, che rimarranno per sempre di proprietà del Centro Sportivo.

Le entrate del Comitato derivano: dalle quote orarie a carico delle società/scuole o utenti, da un importo forfettario che viene versato dall'Associazione del calcio, che si autogestisce, e da un contributo annuale di 20.000,00 euro erogato dall'Amministrazione Comunale a

solo al denaro.

A questo punto parliamo di numeri, che sono importanti:

- **Calcio (Basca 2002):** ha circa 350 tesserati, svolge l'attività a S. Giorgio con 170/180 ragazzi (gli altri sono a S. Pietro) che vanno dai 5 anni compiuti agli adulti, compreso una squadra femminile di ragazze/mamme. In totale nel nostro centro giocano e si allenano tantissime squadre compreso la Prima squadra.
- **Pallacanestro (Basket Sangiorgio):** al momento sono 105 i tesserati, le squadre sono 8, tra mini basket e settore giovanile fino agli under 15/16. L'attività inizia con i nati nell'anno 2013. In questo caso, dove è possibile, sono presenti gruppi misti di maschi e femmine che partecipano a campionati importanti con ottimi risultati.
- **Pallavolo (Volley Sangiorgio):** i tesserati sono circa 160/170, le squadre sono 11 e vanno dai 6/7 anni agli adulti. Tutto il settore giovanile è completo fino alla prima divisione. Anche in questo caso i gruppi sono misti, poi ci sono squadre sia femminili che maschili.
- **Danza (Danza Aurora):** nata nel 2009 e in questo momento ha più di 60 iscritti. L'attività si rivolge ad allievi dai 4 ai 18 anni e si articola in lezioni di tecnica classica, moderna e contemporanea, tecnica, conoscenza del proprio corpo, espressività, creatività e organizzazione motoria sono gli obiettivi di questa disciplina.

• **Karate (Yamato Damashi):** storicamente presente nelle nostre palestre, i tesserati al momento sono 35. L'attività inizia a 6 anni e termina in tarda età, sono divisi in gruppi, di cui uno il primo sono sono giovanile ed un altro senza limiti di età. Questa scuola organizza gare, stage provinciali, regionali, nazionali e internazionali, che vedono la partecipazione di centinaia di atleti di altissimo livello, ed allenamenti dei migliori atleti italiani di tutte le categorie, che sono nel giro della nazionale.

- **Judo (Judo club Sangiorgio):** Presente da anni nel nostro centro. L'Associazione vanta una trentina di allievi di età dai 6 ai 16 anni con ottimi risultati agonistici. Autodifesa e offesa, flessibilità del corpo, umiltà, sincerità, fiducia, disciplina e rispetto sono gli obiettivi che questa arte marziale si prefigge di ottenere dai suoi ragazzi.
- **Atletica Leggera (Atletica Blizzard di Bologna):** presente dal 2017, ha già una ventina di ragazzi/e dai 7 ai 18 che si allenano al parco pubblico F. Vecchiotti e nella palestra scolastica. Partecipano a gare ufficiali nella varie discipline come: corsa, salti, lanci, corse indor, su pista e di cross.
- **Atletica molto leggera (Sangiorgio Running):** partita quest'anno ed è rivolto a tutti quelle persone, senza limiti di età, che hanno voglia di camminare e correre, svolgono esercizi specifici sia all'aperto che in palestra. Al momento gli aderenti sono già una ventina.
- **Pallavolo Amatoriale (Bononia Impact volley):** composta da una quindicina di ragazze di età mista, che hanno il desiderio di divertirsi senza perdere la voglia di una sana

competizione.

- **Attività psico-motoria (C.S.I.):** 15 iscritti. Si svolgono 2 corsi a bassa intensità, con esercizi a corpo libero e di movimento soft, utilizzano piccoli attrezzi per tonificare e rafforzare la muscolatura, lavorano sulle tecniche di respirazione che puntano a migliorare il benessere fisico e mentale della persona.
- **Special Boys:** da anni il Centro Sportivo ospita i ragazzi del Servizio di Igiene mentale, insieme ai loro amici ed educatori, offrendo gratuitamente gli spazi per il calcio.

Ovviamente tutti gli atleti sono seguiti da persone preparate.

L'attività, che riguarda "i tesserati", si svolge da metà agosto per alcuni e da settembre/ottobre per altri e termina in maggio/giugno. Le attività si svolgono tutti i giorni della settimana compresi il sabato e la domenica; in primavera inizia anche l'attività "libera": il beach, i racchettoni e il calcetto gestiti da volontari. Complessivamente parliamo di oltre 650 tesserati e di un numero forse superiore di utilizzatori degli spazi nel periodo in cui la stagione lo permette. A questo punto ognuno può pensare e giudicare liberamente il lavoro svolto dalle Società/Scuole e dal Comitato stesso che gestisce gli spazi da gennaio a dicembre.

Grazie per l'attenzione e per qualsiasi dubbio o chiarimento, vi aspettiamo al Centro Sportivo.

Comitato Impianti Sportivi

GRAZIE OVILIO

Con queste poche parole tutte le Associazioni sportive e in particolare la Basca 2002, che fanno parte del Comitato Impianti "Zanardi" di San Giorgio di Piano, vogliono ricordare e soprattutto ringraziare quella grande persona che si chiamava Ovilio Querzola. Ovilio ha permesso ad un numero enorme di giovani di frequentare il Centro Sportivo, in particolare la zona del calcio che, nel tempo e grazie a lui, è diventata sempre più bella fino a farla diventare fondamentale per la nostra Comunità. Questa persona era speciale e non aveva problemi a mettere la sua umanità, la sua correttezza, la sua caparbia, la sua umiltà e tanto tempo a disposizione di tutti per un periodo lunghissimo della sua vita. Tutto questo suo enorme impegno da "Custode", e non da allenatore o dirigente, lo ha svolto senza mai chiedere in cambio nulla a nessuno; lui si accontentava di vedere i campi pieni di bambini e ragazzi che si divertivano. Per noi che lo abbiamo Stimato, Ammirato e che gli abbiamo voluto Bene, dimenticarlo non sarà facile.

Di nuovo GRAZIE OVILIO.

Comitato Impianti Sportivi

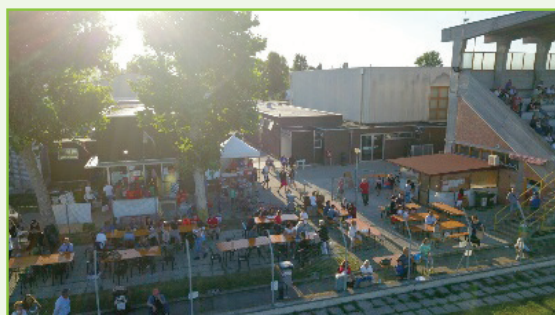


coperture delle spese per le utenze.

Il compito del Comitato non è però solo la gestione economica e la sicurezza, ma anche la promozione a fini sociali dello Sport.

Gli sport presenti attualmente sono 7: Calcio, Basket, Pallavolo, Karate, Judo, Danza, Atletica leggera; abbiamo, inoltre, la presenza della ginnastica del C.S.I., di una squadra amatoriale di pallavolo femminile, di un gruppo di mamme che provano a imitare i loro figli nell'atletica e di alcuni gruppi privati che giocano a calcetto e a basket nelle palestre.

Da anni, grazie al lavoro svolto, siamo in grado di portare avanti la gestione del centro applicando, alle attività e ai privati, tariffe che si possono definire medio/basse; lo facciamo perché per noi è più importante avere il centro pieno senza pensare



KARATE: STAGE IN GIAPPONE

La squadra agonistica del Musokan Yudanshakai di Bologna, dojo del Maestro Giuseppe Perlati, costituita dagli atleti Alessandro Briccoli, Ludovica Peli, Matilde Peli, Matteo Ramponi e dai due coach e maestri Carlo Casarini e Massimo Polacchini, è partita per il Giappone insieme agli atleti del dojo Yama del Maestro Silvio Campari a inizio settembre per una gara di livello internazionale organizzata dal maestro Seiji Nishimura. La rappresentativa italiana, che consisteva in un gruppo di 37 persone tra atleti e maestri, ha avuto l'opportunità di prendere parte, prima, ad un allenamento del Maestro Nishimura nella sua palestra ad Hakata, in seguito, ad un seminario al quale hanno partecipato atleti e maestri appartenenti alle diverse nazioni presenti (Giappone, Italia, Filippine, Malesia, Indonesia, Senegal, Bangladesh, Nepal, Hong Kong). Il seminario ha offerto ai partecipanti la rara occasione di poter essere allenati dai maestri Kenji Hashimoto e Yorihsa Uchida. Il giorno della gara oltre 1200 atleti si sono confrontati nelle due specialità di kata e kumite, gli atleti italiani si sono distinti conquistando 4 medaglie: 1° posto in kata di Carlotta Prete, 3° posto in kata di Sharol Ferlito, 2° posto in kumite di Caterina Dozzo e 3° posto in kumite a squadre maschile con Alessandro Briccoli, Riccardo Delbini e Matteo Ramponi, onorando così la scuola del Maestro Shirai nella sua terra natale. Nella stessa giornata si sono tenute le due dimostrazioni organizzate dal Maestro Silvio Campari insieme agli allievi Carlotta Prete, Stefano Prin Clari e Vittorio Prin Clari con la partecipazione del Maestro Kenji Hashimoto che, si è poi esibito in una seconda dimostrazione insieme ad alcuni atleti giapponesi. Di questo viaggio rimarrà un piacevole ricordo, un'esperienza positiva sotto tutti gli aspetti anche il contatto con un popolo gentile all'inverosimile con un'attenzione ai bisogni degli altri che noi abbiamo dimenticato da tempo, da ospite ci si sente accolto e benvenuto. Il Giappone è un Paese di cui è facile innamorarsi e mentre stai prendendo il volo per il rientro pensi già a quando potrai ritornare.



La Pallacanestro SANGIORGIO è una Associazione Sportiva Dilettantistica di pallacanestro che nasce nel 2014 nel Comune di San Giorgio di Piano.



Si sviluppa dall'idea e dall'entusiasmo di due allenatori di pallacanestro, allo stesso tempo anche istruttori minibasket, con la volontà di mettersi in gioco in una nuova avventura sportiva: Augusto 'GUS' Binelli e Daniele 'LELO' Fraboni.

Augusto Binelli non ha bisogno di molte presentazioni poiché dagli anni '80 fino all'anno 2000 ha indossato la maglia della storica Virtus Bologna, facendo registrare un vero e proprio record italiano: 18 stagioni nella stessa società. In quei 19 anni ha fatto inoltre registrare ben 102 presenze con la maglia della Nazionale Italiana (dagli anni '84 al '94). Daniele Fraboni è un allenatore giovanile che da quando aveva 16 anni ha sempre preferito l'allenare al giocare; coi suoi 25 anni di esperienza in panchine importanti come quella della Virtus Bologna e della Moto Malaguti San Lazzaro. I due amici, conosciuti inizialmente alla Virtus Bologna e riavvicinati poi in una condivisa esperienza da allenatori, hanno deciso di dedicarsi totalmente ad un progetto cestistico che rispecchiasse le loro idee di sport.

L'obiettivo primario della Pallacanestro SANGIORGIO è sviluppare un ambiente sportivo sano ricco di identificazione e di coinvolgimento, che abbia inizio dall'attività nel minibasket e che continui poi nella pallacanestro giovanile, provando a svilupparsi a 360° gradi: per i ragazzi e per i loro genitori. Il punto di partenza del minibasket serve ad imparare cosa significhi stare insieme attraverso il gioco e le attività motorie di base per i gruppi di 5 anni, per proseguire in un percorso condiviso di educazione sportiva nella pallacanestro giovanile. Ci sarà modo di crescere dal punto di vista tecnico e tattico (individuale e di squadra), dal punto di vista fisico e non meno importante dal punto di vista caratteriale ed etico nella quale l'importante è comprendere cosa significa 'giocare di squadra'.

"Creare mentalità ed organizzazione" è lo slogan che ripetutamente tutto lo staff si impegna a rispettare al fine di intraprendere il nostro obiettivo. Sarà indispensabile per la Pallacanestro SANGIORGIO lavorare giorno dopo giorno per continuare a migliorarsi e offrire un forte spirito di coinvolgimento e di identificazione, di entusiasmo e di consenso sportivo.

La sfida della Pallacanestro SANGIORGIO è di fornire ai giovani gli strumenti per lo sviluppo dell'autonomia come persona e come giocatore, rendendoli capaci di risolvere situazioni gradualmente sempre più complesse che verranno proposte ad ogni successiva tappa evolutiva: ogni giorno una nuova sfida. La sfida è anche quella di rendere sempre più collaborativi e partecipi i genitori dei ragazzi per un percorso condiviso nel quale anche loro possono imparare cosa voglia dire fare sport ed essere genitori di sportivi. Serve anche la complicità dei genitori per comprendere che un "NO" è una risposta utile ed a volte indispensabile per crescere, e che la sconfitta è un'opzione possibile nello sport come nella vita.



Oggi siamo una bella realtà giovanile, ma un pensiero ad una futura prima squadra l'abbiamo e obiettivamente ci stiamo già lavorando, infatti crescendo i giovani di oggi prepariamo gli atleti di domani che avranno portato a termine il percorso formativo. Di conseguenza i nostri giovani atleti devono sapere che il lavoro di oggi avrà la possibilità di sbocco nella prima squadra a San Giorgio di Piano. I giocatori di domani, hanno modo di lavorare con impegno e serietà oggi e per i bimbi che hanno voglia di provare l'esperienza con la Pallacanestro SANGIORGIO, c'è la possibilità di usufruire di un PERIODO DI PROVA gratuita della durata di due settimane.

Per tutte le informazioni sul PERIODO DI PROVA e la volontà di conoscere meglio la realtà della Pallacanestro SANGIORGIO è possibile consultare il sito internet: www.pallacanestrosangiorgio.it

F.lli MARMO
AUTOMOTIVE

assistenza 24h ☎ 051 817810

- carrozzeria
- soccorso stradale
- autodemolizione
- magazzino ricambi
- officina meccanica
- meccatronica
- service gomme
- legale in sede

VALUTIAMO AUTO USATE E INCIDENTATE CON RITIRO A DOMICILIO

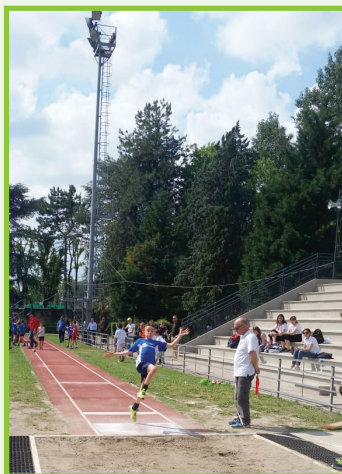
40018 San Pietro in Casale (BO) - Zona Artigianale - Via Morandi, 14
www.autocarrozzeriamarmo.it - www.autodemolizionemarmo.it

San Giorgio di Piano e l'Atletica per tutti

È passato un anno ormai da quando su questo giornale annunciavamo la nascita della società podistica SANGIORGESE RUNNING ASD. Come scritto allora il gruppo è nato per due motivi ben precisi: uno per onorare e rivivere i fasti della vecchia Podistica Sangiorgese e l'altro per cercare di raggruppare le decine e decine di camminatori e corridori che negli ultimi anni animavano, in ogni ora del giorno e della notte, le vie del nostro paese. Un movimento molto bello, colorato, salutista, dinamico che cresceva ogni giorno di più e che ogni giorno prendeva sempre più forza e vigore. Ci abbiamo creduto e i risultati ci hanno dato ragione. Oggi la società ha più di 90 iscritti, ha disputato più di trenta gare sul territorio e alla cena del 17 Novembre è stato presentato il programma per l'anno 2019 che si rivelato avvincente e pieno di sorprese. Ma l'atletica, a San Giorgio di Piano, non è solo questo. A tale proposito, vorrei parlarvi di due

progetti: uno è nato circa un anno fa e l'altro da un paio di mesi. In entrambi i casi il motore trainante è un grande amico, atleta con trascorsi di ottimo livello e ora Tecnico Federale: Mario Pavan. Ma non è solo. Al suo fianco collabora e lavora un altro grande amico, anche lui ex atleta di altissimo valore e di indubbia qualità: Francesco Bacilieri.

Il primo progetto è dedicato esclusivamente a ragazze e ragazzi dai 7 ai 18 anni. È un progetto unico sul territorio, portato avanti in collaborazione con l'Atletica Blizzard di Bologna. Il fine è quello di fare conoscere ai giovani il meraviglioso mondo dell'Atletica. I ragazzi, **che al momento sono ben 35** svolgono attività e sedute di allenamento due volte alla settimana, sia in palestra che all'aperto, e partecipano a competizioni Sportive Ufficiali nelle varie discipline quali: corsa, salti, lanci, corse indoor, corse su pista e gare di cross. **Sport e giovani: un connubio perfetto!**



Il secondo progetto, portato avanti in collaborazione con la SANGIORGESE RUNNING, è dedicato a tutte le persone, di qualsiasi età, che corrono o camminano.

Chi vi partecipa può allenarsi e fare esercizi specifici. Il ritrovo è al SABATO MATTINA alle ore 8 (per il momento un solo giorno alla settimana); l'allenamento dura due ore ed è aperto a tutti (ovviamente a tutti coloro che sono in possesso di un certificato medico sportivo, non

necessariamente agonistico). Anche in questo caso le attività vengono svolte sia in palestra (Palestra Scuole) sia all'aperto (Campo Vecchietti) a seconda delle condizioni atmosferiche. **Lo Sport di tutti e per tutti!**

A questo punto possiamo dire che, a San Giorgio di Piano per chi vuole correre o camminare, c'è praticamente tutto: abbiamo il PERCORSO (Corri o Cammina di 5 km inaugurato tre anni fa), la SOCIETÀ PODISTICA di riferimento (Sangiorgese Running) e ben due COACH (Francesco e Mario). Ora però è venuto il momento che un po' fatica ed un po' sudore ... li mettiate voi!

Io nel frattempo vado a farmi una corsetta. A presto e grazie a tutti.

Roberto Pessarelli 335.6981025

Mario Pavan 335.5613527



QUASI ATLETI SAN GIORGIO

IL 2018 è stato per i QUASI ATLETI un anno pieno di competizioni e soddisfazioni, oltre alle corse domenicali in tutti i paesi della provincia, abbiamo debuttato anche in gare Europee: in Aprile la mezza maratona di Praga e in Ottobre la mezza maratona di Valencia assistendo al nuovo primato mondiale del Keniano Abraham Kiptum in 58'18.

In giugno non potevamo mancare alla mezza maratona in notturna di Roma, una tra le più suggestive al mondo.



Ci potete seguire su Facebook e Instagram come "quasi atleti" dove dal 2019 pubblicheremo i nostri programmi.



Per informazioni sulle nostre iniziative e adesioni, scrivere all'indirizzo e-mail: quasiatletisangiorgio@gmail.com

LAVANDERIA

self service

LA TUA BIANCHERIA PULITA ASCIUTTA IGIENIZZATA IN POCO TEMPO

QUI TROVI I MACCHIARI DEDICATI AI NOSTRI AMICI ANIMALI

IN POCO TEMPO E CON POCCHI SOLDI IL TUO BUCATO SARÀ LAVATO, IGIENIZZATO E ASCIUGATO

PIUMONI - PIUMINI - TENDAGGI - COPRILETTI - COPERTE IN LANA TUTE DA SCI - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - AGGAPPATOI ASCIUGAMANI - GIACCONI IMBOTTITI

LA TUA SEMPLICE BIANCHERIA GIORNALIERA

tutti i giorni 7.00 - 22.00

VIA GNUDI, 1
S. GIORGIO IN PIANO (BO)

Tel. 389 90.99.319

BASTA perdere di tempo per LAVARE ed ASCIUGARE il bucato!

BASTA muffa in casa aspettando il bel tempo per ASCIUGARE

BASTA ceste piene di PANNI SPORCHI

BASTA lavare piumoni e coperte una volta all'anno



Quest'anno Halloween ve lo spieghiamo noi!

Sentiamo i nostri genitori che cominciano a parlarne già prima delle vacanze estive, poi da settembre si trovano per realizzare gli allestimenti.

Ci coinvolgono chiedendo se i giochi che organizzano potrebbero piacere agli altri bambini, perché alla fine è quello che conta. Farci divertire con gli spettacoli, le letture, i truccabimbi, il laboratorio, il fuoco,...

Ci siamo travestiti da piratesse e pirati, abbiamo fatto le foto dentro una barca affondata da un polpo gigante, ci siamo seduti con scheletri, abbiamo trovato il tesoro sotto le palme di un'isola deserta, partecipato ai giochi e alla gara della zucca più bella, visto lo spettacolo finale con i fuochi e le stelline luminose che abbiamo tenuto in mano noi!

Ci siamo divertiti molto e speriamo che anche gli altri bambini abbiano provato le nostre stesse emozioni.

Volevamo ringraziarli perché sappiamo che ci mettono tanto impegno e non è sempre facile.

GRAZIE MAMME E PAPA'

Adesso lasciamo la penna ai grandi perché ci dicono che devono fare anche loro dei ringraziamenti.

Ciao a tutti al prossimo anno!

I bimbi dello Staff di Halloween

Hanno già scritto praticamente tutto loro!!

A noi rimangono da ringraziare:

Tutte le persone che hanno partecipato.

Saverio Mazzoni che con la sua splendida voce ogni anno legge per ore ai bambini.

L'Associazione Commercianti e gli sponsor che ci permettono di realizzare la festa con il loro contributo economico.

I negozianti che hanno regalato caramelle a tutti i bambini.

La Proloco che ci supporta (e sopporta) nella parte burocratica e ci ospita nei loro locali.

Un grazie per la collaborazione alla Polizia Municipale, ai Carabinieri e alla Protezione Civile.

Grazie a tutta l'Amministrazione e gli Uffici Comunali.

Grazie al nostro Sindaco Paolo Crescimbeni che è sempre presente e di grande aiuto organizzativo.

I genitori dello Staff di Halloween



La Tavolata sangiorgese riempie i portici e regala solidarietà

Circa 1.300 persone hanno partecipato alla sesta edizione di *Al dagg' e mèz tòtt a tèvla*, iniziativa che si conferma come una delle più apprezzate e coinvolgenti di San Giorgio. Ispirata alla consuetudine del pranzo domenicale in famiglia, la Tavolata nasce con l'intento di unire le tante associazioni del paese e il maggior numero possibile di sangiorgesi, in un contesto di convivialità e solidarietà.

Con il coordinamento della Pro Loco, hanno collaborato nell'organizzazione: Amici della Birra, Casouna, Centro Falcone-Borsellino, Fermenti, Gianbarlàn, The Good 4016, Gruppo per caso, Nomadi fans club, Parrocchia, Quasi Atleti, Protezione civile Riolo e Zuvnòt.

Un grande ringraziamento va a tutti i volontari - operativi nel coordinamento, in cucina, nell'allestimento e nel servizio ai tavoli - e agli sponsor che ci hanno sostenuto. Grazie anche a tutti i partecipanti, che hanno capito lo spirito di questa festa, rispettando le poche regole necessarie per la logistica e la sicurezza.

Come già indicato, quest'anno il ricavato - di quasi diecimila euro - sarà devoluto al progetto "Caffè solidale" del Centro Falcone-Borsellino, alla Protezione Civile Riolo, alla Pro Loco e alle cure per una piccola sangiorgese. Anche il cibo rimasto, come sempre, è stato destinato a scopo benefico, agli amici della comunità Capanna di Betlemme di Sabbiano.

Un'iniziativa così impegnativa e difficile da organizzare necessita di tanto personale, e nel dare appuntamento all'edizione 2019, pertanto, invitiamo sin da ora nuovi volontari a entrare nella famiglia della Tavolata sangiorgese.

I volontari di Al dagg' e mèz tòtt a tèvla





Corso dei Fiori 2018

Tra il ricco e diversificato programma degli eventi di San Giorgio di Piano è presente quello de "Il Corso dei Fiori", manifestazione che ha raggiunto quest'anno la sua 35° ricorrenza, la cui storia è consultabile sul sito del Comune di San Giorgio di Piano.

Anche quest'anno, "Il Corso dei Fiori" ha incontrato un forte successo facendo divertire tutti i partecipanti dai più piccoli ai più grandi, in una serata all'insegna della spensieratezza, ilarità, complicità, convivialità e coinvolgimento di soci ed organizzatori dei carri sfilanti, spettatori e fornitori di servizi di ristorazione. Col passare del tempo, l'organizzazione dell'evento ha richiesto un impegno crescente contemplando e recependo diversi aspetti inerenti sicurezza, permessi, richieste alle Autorità Competenti ed Istituzionali, gestione amministrativa, fiscale e legislativa.

Una importante raccolta di fondi avviene tramite la lotteria attraverso il supporto dei commercianti, degli sponsor sangiorgesi, di quelli dei paesi limitrofi e regionali che si impegnano a fornire risorse ai quali vanno i nostri sentiti ringraziamenti. Gli stessi ringraziamenti sono rivolti al pubblico sempre attivo nell'acquisto dei biglietti.

Per il Comitato Organizzativo è senza dubbio impegnativa l'attività di gestione che ha inizio con largo anticipo rispetto alla data fissata, tuttavia ampiamente compensata dalla forte soddisfazione di poter divertire persone non solo "sangiorgesi", ma anche quelle provenienti dai paesi circostanti.

Un ringraziamento alla nostra Amministrazione Comunale per il costante supporto e partecipazione.

Un caro saluto a Pompeo, storico Presidente de "Il Corso dei Fiori", che ci starà vegliando dal suo eterno "Giardino Fiorito".

Un particolare benvenuto alla new entry della società "I Zuvnòt" che ha vissuto quest'anno la sua prima esperienza, con degna integrazione e partecipazione.

Un mirato ringraziamento va a Giuseppe Masi per la sua caparbia, il suo impegno, devozione e collaborazione per diverse attività inerenti la manifestazione de "Il Corso dei Fiori".

Le Società attualmente attive sono:

- Amici del Tempo Libero
- La Casouna
- Compagnia Mangia e Bevi
- La Famaje Insgumbiede
- I Giambarlan
- Giovani Casanova
- I Strumnè
- Quelli della Notte
- I Zuvnòt

La sfilata dei carri ha come apertura il mitico "Ciclein" la maschera ispirata a personaggi realmente esistiti a San Giorgio di Piano agli inizi del 1900.

Il Comitato Organizzativo gradirebbe una fattiva collaborazione per l'integrazione di ulteriori società per la sfilata dei carri, al fine di aumentare l'impatto dell'evento. Il Comitato si mette a tal proposito a disposizione per tutte quelle persone che volessero partecipare con carri nuovi o partecipando a quelli esistenti, oppure attraverso attività di sponsorizzazione nei confronti dei singoli carri o verso il Comitato Organizzativo, per rendere "Il Corso dei Fiori" ancora più piacevole e divertente.

Per contatti: Chiara Cacciari cell: 348/2424196 o Barbara Serra cell: 335/430331.

Ci vediamo il 08/06/2019 per la 36° sfilata dei carri aderenti a "Il Corso dei Fiori".

Il Comitato Organizzativo de "Il Corso dei Fiori".



All'interno della manifestazione "Corso dei Fiori" del 9 giugno 2018, il gruppo "La Casouna" ha gestito lo "Stand dello Gnocco", con l'intento di fornire un servizio in un contesto festoso, destinando l'intero ricavato in beneficenza.

La serata è stata molto positiva e il ricavato ottenuto, al netto delle spese sostenute, è stato pari ad euro 800,00 che il nostro gruppo, come per il passato, ha deciso di erogare nel modo seguente:

- euro 400,00 a favore della Scuola Comunale dell'Infanzia "A. Battaglia" per l'acquisto di materiale didattico;
- euro 400,00 a favore della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "F. Ramponi" per l'acquisto di materiale didattico.

"La Casouna" - Gruppo Corso dei Fiori



UN POLO CULTURALE NEL CENTRO DEL PAESE

La biblioteca si fa bella: un anno di lavori e cambiamenti



L'anno appena trascorso è stato per la biblioteca un anno di grandi cambiamenti: chi entrasse oggi al Torresotto, dopo un'assenza di parecchi mesi, lo troverebbe decisamente diverso rispetto a prima.

Grazie a un contributo della Regione Emilia-Romagna e a un investimento consistente del Comune di San Giorgio, infatti, tra gennaio e agosto sono stati effettuati una serie di lavori di ristrutturazione, ampliamento, e risistemazione degli spazi e dei libri: da quest'estate la biblioteca occupa l'intero Torresotto (piano terra e primo piano) e la superficie totale per il pubblico è passata da 268 a 417 metri quadrati.

Particolare attenzione nel progetto di ampliamento è stata dedicata agli spazi per i bambini e i ragazzi, che sono passati da uno a tre. In questo modo ciascuna fascia d'età ha ora il suo spazio dedicato: una stanza per i piccolissimi, con arredi morbidi e a misura di bimbo, una stanza per i bambini della scuola primaria, attrezzata per il lavoro individuale e di gruppo, e una stanza per i ragazzi della scuola secondaria, dotata di tavoli per lo studio individuale e di gruppo, di una postazione PC e di un divanetto.

Più spazio per la biblioteca significa anche un aumento dei metri di scaffali a disposizione: in questo modo i più di 20.000 libri della biblioteca, che nello spazio di prima stavano decisamente stretti, hanno trovato ora una collocazione in grado di valorizzarli al meglio.

Il restyling della biblioteca non ne ha però cambiato la sostanza, e a parte un periodo forzato (quasi un mese in tutto) di chiusura per i lavori, la biblioteca è rimasta quella di sempre: non solo un luogo che custodisce libri e che cerca di

mettere a disposizione dei cittadini di San Giorgio un'offerta aggiornata delle migliori novità editoriali (503 sono i libri e DVD nuovi acquistati quest'anno), ma anche e soprattutto un luogo per i cittadini di tutte le età, che vengono in biblioteca con esigenze spesso diverse. Degli oltre 14.500 visitatori di quest'anno, infatti, alcuni sono venuti per prendere in prestito un libro o un film (10.358 i prestiti totali), ma tanti altri sono venuti solo per leggere il giornale, per utilizzare il PC (per fare una ricerca per la scuola, ma anche per inviare un curriculum, richiedere un appuntamento per il rinnovo del permesso di soggiorno, stampare un biglietto aereo), o per fare due chiacchiere con un amico. Oppure, ancora, per partecipare a uno dei nostri corsi, o a uno dei tanti eventi culturali - presentazioni di libri, spettacoli, concerti, visite guidate - organizzati nel corso dell'anno: dallo scorso autunno infatti sono state infatti più di mille le persone che hanno partecipato alle tante iniziative culturali della biblioteca e del Comune.

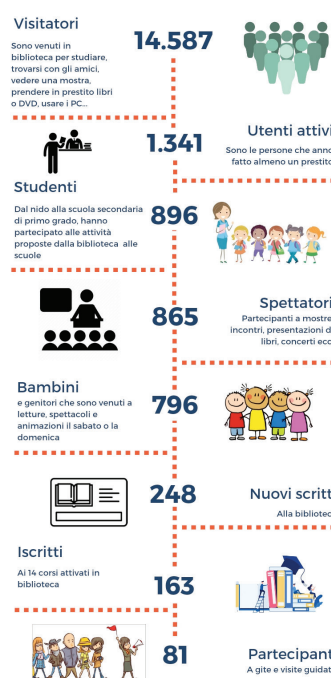
Molte anche le iniziative rivolte ai bambini, sia quelle riservate alle scuole (37 incontri per un totale di quasi 900 studenti di ogni grado e di ogni età), sia

quelle aperte a tutti, che hanno visto la partecipazione di quasi 800 tra bambini e genitori.

Insomma, la biblioteca, per come la vediamo noi, vuole essere un luogo di incontri e di scambi inaspettati: incontri tra le persone e i libri, ma anche incontri reali, fatti di conversazioni, consigli, scoperte, e magari anche discussioni. È un posto dove trovare quello che si sta cercando, ma anche - e soprattutto - quello che non si sta cercando, o che non sapevamo di cercare. Dove si può essere attirati da un titolo curioso o dal colore di una copertina, oppure dal volantino che pubblicizza un corso di teatro. O dove, semplicemente, riposare qualche minuto dopo un giro al mercato: chissà che quei dieci minuti di riposo non regalino un incontro inaspettato con una delle tante cose che la biblioteca offre?

Vi aspettiamo in biblioteca, in Piazza Indipendenza 1, negli orari di apertura: il lunedì dalle 9 alle 13, dal martedì al venerdì dalle 14 alle 19, e il sabato dalle 9 alle 12.30. Potete anche seguirci sulla nostra pagina Facebook, e consultare il catalogo online al link <<https://sol.unibo.it/SebinaOpac/SebinaYOU.do>>

A.S. 2017/2018



QUANTE PERSONE HANNO USATO LA BIBLIOTECA QUEST'ANNO?

A.S. 2017/2018



CHE COSA È SUCCESSO IN BIBLIOTECA QUEST'ANNO?



IN BIBLIOTECA

PATRIMONIO



25.341 libri



923 DVD

ACQUISTI A.S. 2017/2018



503 libri acquistati



247 doni catalogati

PRESTITI A.S. 2017/2018



10.358 prestiti

UN POLO CULTURALE NEL CENTRO DEL PAESE

CENTRO GIOVANILE LAB

Oltre alla Biblioteca, rinnovata negli spazi ma consolidata nella propria funzione di centro culturale del paese, San Giorgio quest'anno sta riscoprendo il Centro Giovanile, ripartito ormai a pieno regime dopo una pausa di riflessione e di riorganizzazione delle attività dedicate ai giovani e non solo.

L'idea di Centro Giovanile che abbiamo voluto realizzare è infatti quella di un luogo di aggregazione e di condivisione di spazi e progetti, animato grazie ai laboratori ed alle iniziative messe in campo da associazioni e privati che riempiono oggi molti degli spazi e degli orari a disposizione con una offerta culturale ampia e diversificata per tipologia ed età di riferimento.

Due pomeriggi a settimana (venerdì e sabato) vedono ancora protagonista il progetto "iCARE", organizzato in collaborazione e grazie ai volontari della Parrocchia, partito lo scorso anno e confermato come punto di riferimento per i ragazzi e le ragazze delle scuole medie e delle prime superiori.

VIENI AL CENTRO GIOVANI
TUTTI I VENERDI E SABATO DALLE 16 ALLE 18.30
INFONDO ALLA PIAZZA, DI FIANCO ALLA BIBLIOTECA **iCARE**

Comune San Giorgio di Piano

RENZO GALLERIA

Prodotto da San Giorgio di Piano

INFO & ISCRIZIONI presso URP del Comune 051/6638511 oppure icare@spg@gmail.com 051/6633028 (dalle 16 alle 18)

Il progetto "iCARE" nasce dalla collaborazione tra il Comune e la Parrocchia di San Giorgio di Piano per offrire ai ragazzi ed alle ragazze dagli 11 ai 16 anni un luogo di aggregazione dove incontrarsi e dedicarsi al "prendersi cura" di sé e degli altri.

Ad esso si è affiancato quest'anno il laboratorio "Officina Studio", in collaborazione con Venenta Onlus nelle giornate di martedì e mercoledì, dedicato, grazie agli educatori professionisti messi a disposizione dall'Associazione, all'aiuto nello studio (ma non solo).

Negli altri momenti della settimana il Centro Giovanile sarà animato da laboratori ed altre attività come il sostegno agli studenti con problemi di DSA (in collaborazione con la Cooperativa Anastasis) o la scuola di arabo per bambini e bambine organizzata dall'Associazione Addoha.

Continua invece da ormai tre anni l'attività della scuola di musica Cento Musica al primo piano della palazzina, con la sala prove a disposizione anche per gruppi che vogliano trovarsi tra amici per suonare e prepararsi ai concerti.

Ma il Centro Giovanile ospita anche, insieme alla Biblioteca, tutti i nostri corsi dell'Accademia San Giorgio, dal cinese al bolognese, dall'italiano per stranieri all'inglese, dalla dama alla domotica, dal

giardinaggio alla storia locale, dalla fotografia alla pittura e tanto altro.

Insomma, Biblioteca e Centro Giovanile, con i loro corsi, laboratori, letture, proiezioni di documentari, presentazioni di libri, oltre alla loro attività istituzionale, costituiscono ormai un polo culturale e formativo consolidatosi come punto di riferimento per la nostra comunità che sempre più spesso li frequenta ed ha imparato ad apprezzare le opportunità e le occasioni di incontro e di conoscenza che solo la cultura può offrire.

Mattia Zucchini
Assessore Cultura - Politiche Giovanili

AL VIA IL PROGETTO "OFFICINA STUDIO"

La Venenta Coop Sociale Onlus gestisce il progetto OFFICINA STUDIO per offrire ai ragazzi e alle ragazze delle medie uno spazio per studiare ed essere supportati nella gestione dei compiti.

COS'È?

Si tratta di uno spazio di supporto allo studio e aiuto compiti, coordinati da educatori

QUANDO?

Tutti i martedì e il mercoledì pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00

DOVE?

Centro Giovanile, Via XX Settembre, 5 - San Giorgio di Piano (di fianco alla biblioteca).

La partecipazione è gratuita (previa iscrizione c/o URP Comune di San Giorgio di Piano) e rivolta a tutte le famiglie del Comune di San Giorgio.

INFO

Rossella Lamma 393 9003287 / officina studio@coop.lavenenta.it

Comunità Santa Maria della Venenta
La Venenta

OFFICINA Studio

Il martedì e il mercoledì a partire dal 6 novembre dalle 15.00 alle 18.00

Supporto **gratuito** (previa iscrizione c/o URP del Comune di San Giorgio di Piano)

compiti e studio gestiti da educatori qualificati per tutti i ragazzi delle medie

Per info: Rossella 393 9003287 oppure alla mail officinastudio@coop.lavenenta.it

con il patrocinio di: Comune di San Giorgio di Piano

CONTRO LA LUDOPATIA PER PROMUOVERE I GIOCHI



Anche quest'anno il nostro Comune ha partecipato al bando regionale per la promozione del marchio "SLOT FREE-ER" e per il contrasto alla ludopatia, ottenendo un finanziamento di ben 10.000,00 Euro sulla base di un progetto indirizzato sia alle attività commerciali che alle scuole.

Come lo scorso anno, infatti, potremo sostenere, con sconti sulla tassa di occupazione del suolo pubblico e contributi per organizzare eventi pubblici, le attività che abbiano deciso di adottare il marchio che contraddistingue gli esercizi commerciali

che rinunciano volontariamente all'installazione di apparecchiature SLOT.

Inoltre, facendo tesoro dell'esperienza maturata nel 2017/18, una parte del contributo erogato dalla Regione verrà destinato ad un progetto dedicato alle nostre scuole, anche attraverso l'attività del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze: gli studenti compiranno infatti un percorso per approfondire la problematica del gioco partendo da un incontro con gli educatori del LOOP (servizio sulle dipendenze dell'azienda sanitaria locale) per poi assistere allo spettacolo teatrale "L'azzardo del giocoliere", grazie al quale potranno ragionare sul concetto di probabilità e conoscere quindi gli inganni e le illusioni che la speranza della vittoria può generare sulla nostra mente.

Al termine di questo percorso i ragazzi e le ragazze del Consiglio comunale dei giovani saranno chiamati ad elaborare una campagna promozionale, che il Comune si farà carico di distribuire, per sensibilizzare tutta la cittadinanza sul tema della ludopatia e mettere in guardia dall'uso e dall'abuso di tutti i giochi d'azzardo, dalle SLOT alle lotterie e gratta e vinci.

Tuttavia la nostra intenzione non è solo quella di limitare il ricorso all'azzardo quale vizio insano ed emarginante, ma anche quella di promuovere il gioco nella sua forma più genuina ed educativa: dalla scorsa primavera ogni ultimo sabato del mese, grazie alla disponibilità di un volontario, la Biblioteca ospita il progetto "SanGiorgio Gioca" ed il 10 novembre ha organizzato un evento speciale collegato alla giornata internazionale del gioco in Biblioteca durante la quale i partecipanti hanno potuto sperimentare vari passatempi, dagli scacchi al burraco, dalla dama ai giochi da tavolo per tutte le età.

Mattia Zucchini
Assessore Politiche Sociali

SAN GIORGIO GIOCA

GIOCHI DA TAVOLO MODERNI

QUANDO?

DOVE?

BIBLIOTECA COMUNALE (PIAZZA INDIPENDENZA)

29 SETTEMBRE
20 OTTOBRE
24 NOVEMBRE
22 DICEMBRE

DALLE 16,00 ALLE 23,00
PER INFO 349.82.32.637

UNIONE RENO GALLERIA



CORO CHE PASSIONE!

Cantare è di certo un piacere: piccoli o grandi, cantanti esperti o principianti, intonati o meno, per tante persone cantare è in ogni caso una vera passione.

Alla musica possiamo facilmente riconoscere la capacità di trasmettere le emozioni con un'immediatezza probabilmente superiore alle altre arti e nel canto, a maggior ragione, voce, ritmo, testo e melodia nel loro insieme arrivano direttamente dal cuore di chi canta a quello di chi ascolta.

Cos'è che piace tanto del cantare? E del canto in coro? Quali sono le motivazioni che spingono tanti coristi, non professionisti, a uscire una o due sere la settimana per prendere parte alle prove del proprio coro?

Per rispondere a queste domande, abbiamo chiesto ai coristi del Coro Arcanto di riflettere su ciò che per ognuno di loro rappresenta il cantare e far parte del coro, ed ecco qui quello che di getto hanno scritto.

"Cantare è quello che fanno le mamme con i loro bambini, ma anche quello che fanno le balene negli oceani immensi...cantare è esprimere i sentimenti più profondi senza bisogno di pensare...", Ombretta.

Per Sonia l'esperienza corale "si può tradurre nel piacere di stare insieme e liberare la mente", Elisabetta ritiene sia "bellissimo perché esprime voglia di vivere, di risuonare insieme agli altri, per regalare a chi ascolta energia e bellezza, e per riceverle poi rinnovate dal pubblico attento".

Valdimara sente che "cantare evoca le proprie emozioni e nel canto corale, gli accordi che si creano dall'insieme delle diverse voci, riempie il cuore!" anche per Lucia "cantare in coro è ricerca di armonia e di fusione della tua voce con quella di coloro che cantano insieme a te". E ancora Fabrizio riferisce che per lui: "il canto in coro è una straordinaria valvola di sfogo. Ti aiuta a relazionarti

con gli altri, ti dà maggior fiducia in te stesso e ti disciplina. A prescindere dal livello di attenzione e/o stanchezza, alla fine mi sento più "leggero" e positivo." Ci sono poi i non meno importanti aspetti sociali come per Sandra: "mi piace lo spirito del coro stesso: fare gruppo, spirito di solidarietà e amicizia che nasce durante le prove e i concerti", mentre Jolanda ritiene che "il coro ti dà la possibilità di partecipare e ascoltare e, di questi tempi, in cui tutti vogliono parlare, parlare, diventa una gran formazione!"

Infine Lidia a proposito della sua esperienza nel Coro Arcanto, è felicemente stupita per "i risultati eccezionali raggiunti anche da chi, come me, è alla prime armi, e mi sento molto fortunata per la possibilità di conoscere musiche e artisti nazionali e internazionali che, io personalmente, avrei mai sognato di incontrare!"

Al coro possono partecipare tutti, non sono necessarie precedenti esperienze (anche se sono apprezzate) quindi aspettiamo nuove voci e nuovi amici!

Per l'anno 2018-2019 il programma del coro si concentrerà sulla formazione vocale e musicale in preparazione del concerto e della registrazione del Cd dell'opera "Te Deum per un amico - dedicato a Giuseppe



Bertolucci" che Giovanna Marini, compositrice e ricercatrice di fama internazionale con cui il coro collabora dal 2004, compose per Arcanto nel 2015: un progetto promosso dal Centro di Ricerca Musicale Teatro San Leonardo - Angelica di Bologna.

Le prove si svolgono dalle 20,30 alle 22,30: lunedì e mercoledì a Bologna e il martedì presso la Biblioteca di San Giorgio di Piano. Informazioni: tel 340 5941213 - www.arcanto.org e sulla nostra pagina facebook.

Gloria Giovannini - Associazione Culturale Arcanto

ricordati
che
nessuno
e'
stonato...



coro san giorgio

La maestra Giovanna Giovannini vi aspetta per le prove del Coro presso la Biblioteca comunale tutti i martedì dalle 20,30 alle 22
Il Coro è a partecipazione libera e gratuita ed è particolarmente consigliato da 0 a 100 anni (e oltre)

Per informazioni e intonazioni: 347/1025896
giovannini.giovanna@gmail.com

La Buona Scuola

Con la legge nota come "Buona scuola" (legge 107/2015 decreto attuativo 65/2017) sono state destinate ai Comuni italiani nuove risorse finalizzate a garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura (...) superando disuguaglianze e barriere territoriali.

Come Unione Reno Galliera, lo stanziamento di € 350.000, ha permesso di investire le risorse per incrementare l'offerta dei servizi per i **bambini 0/3 anni**, per sviluppare nuovi progetti e rendere omogenee le rette a carico delle famiglie su tutti gli 8 Comuni dell'Unione.

Nel nostro Comune è stato possibile, grazie a questo, porre in essere un abbassamento delle rette del Nido comunale e dare un contributo alla sezione "Primavera" della Scuola materna parrocchiale che, collaborando in sinergia, propongono un'offerta educativa per i più piccoli, che si arricchisce ogni anno di proposte nuove, frutto del lavoro sull'educazione all'aria aperta, sui temi delle neuroscienze e delle potenzialità del gioco libero, sulla continuità educativa per la condivisione di prassi quotidiane ed esperienze che favoriscano il passaggio dal nido alla materna.

Grazie a questi fondi, per il corrente anno scolastico, inoltre, il servizio offerto al Centro Bambini Genitori è completamente gratuito per le famiglie che vogliono un luogo di scambio e confronto, dove condividere esperienze ludiche con i bambini e ricevere la consulenza di educatori esperti, mantenendo le giornate e gli orari di apertura ormai consolidati, proprio per valorizzare un servizio attivo da tempo sul nostro territorio.

Il nostro Centro Bambini Genitori, come gli altri due presenti in Unione (Funò e Castello d'Argile), oltre alle aperture settimanali, offre un ricco programma di corsi, giochi e laboratori, per grandi e piccini.

Tutti i servizi offerti sono supportati dalla figura del coordinatore pedagogico, che funge da riferimento tra scuola e famiglia, garantendo sostegno agli educatori che operano nelle nostre scuole, monitorando l'andamento dei progetti e indicando le possibili azioni di miglioramento.

La Buona Scuola, su cui oggi possiamo contare, ci ha permesso di garantire un'offerta educativa sempre più attenta ai bisogni dei bambini ed alle esigenze delle famiglie.

Marina Miglioli
Assessore all'Istruzione

LA NASCITA DI UN CURRICULUM 0-6

Il Nido Pimpa e la Scuola d'infanzia A. Battaglia di San Giorgio di Piano, sono due servizi comunali che fanno capo all'Unione Reno Galliera e si sviluppano all'interno di unica struttura, che ospita, inoltre un centro per bambini e famiglie 0-3 e una scuola d'infanzia statale, un Polo d'infanzia.

Questi servizi hanno sempre avuto "vita propria", incontrandosi nella coabitazione di spazi comuni o durante progetti specifici. Da tre anni però si è innescato un processo virtuoso che ha portato i due plessi comunali alla pianificazione di un curriculum 0-6 con ampi margini di condivisione anche con le sezioni dello stato.

Tutto è nato da una riunione dove ci si è accorti di poter sfruttare le potenzialità strutturali e organizzative del plesso per creare una coerenza educativo-didattica in verticale. Sollecitati dalla constatazione che la normativa in materia stava cambiando (legge n.107/15, art.1 comma181, lettera e) si è condiviso un bisogno corale di dare una significatività effettiva all'esperienza di continuità, prima proposta solo a bambine/i "grandi" nel passaggio tra nido e scuola d'infanzia. Ciò partendo dal presupposto che bambine/i rimangono gli stessi, nonostante il cambiamento di livello scolastico e che la scuola ha la facoltà di incidere sulla possibilità di rispettare questo sviluppo unitario in progress, orientando le strategie educativo-didattiche. Da dove, quindi si è deciso di partire? Ridefinendo un'immagine comune di bambina/o e delle sue esigenze di crescita per poi rivisitare i tre ambiti costitutivi del lavoro educativo-didattico: l'ambiente, l'organizzazione e le tipologie di relazioni (adulto-bambino; tra pari; adulto/famiglie). I due servizi, coordinati e gestiti come un'unica realtà, sono arrivati a condividere: il progetto educativo-didattico o curriculum 0-6, le tipologie di spazi e materiali, la formazione/aggiornamento delle educatrici/insegnanti, i momenti di partecipazione delle famiglie e la concertazione di prassi educative. Prassi estese anche alla scuola d'infanzia statale contigua, attraverso progettualità specifiche atte a tracciare un percorso riconoscibile nelle sue dimensioni essenziali.

"L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto [...] oggetto di esplicita progettazione e verifica" (cit. Indicazioni Nazionali 2012).

L'obiettivo ambizioso era di far sì che bambine/i di nido e di scuola d'infanzia potessero indistintamente percepire familiarità entrando nei reciproci ambienti o rapportandosi con educatrici e insegnanti aventi lo stesso stile educativo (uso di parole, tono della voce) e di approccio alle regole. Continuità diluita in un quotidiano che potesse trasmettere senso di padronanza e sicurezza tramite: spazi /scuola con una vasta gamma di esperienze sensoriali da vivere in autonomia; libertà di espressione per sviluppare stimolare la creatività e l'interazione tra età diverse arricchenti vicendevolmente. Tali opportunità hanno evidenziato quante competenze in più venissero messe in gioco da bambine/i in termini di: autonomia, autoregolazione e capacità sociali.

Il principi di continuità educativa, poi non potevano che passare anche dalle famiglie. E' stato, infatti, deciso che le Commissioni di nido e scuola d'infanzia diventassero un'unica entità in cui convogliare voci diverse e risorse per un fine condiviso: rispondere ai bisogni di bambine/i 0-6 anni.

Per concludere, riporto una riflessione data da questa esperienza. Quando la metodologia del confronto diventa prassi condivisa, il processo acquisisce un carattere inter-soggettivo (E.Raviolo 2017), tutto diventa frutto di negoziazione tra i soggetti, costruzione collettiva che guarda dentro e fuori ai diversi servizi, assottigliando i confini fino a non farci più caso, come se ci fosse stato da sempre e "naturalmente" un curriculum 0-6.

Rita Ferrarese

Bibliografia:

R.Ferrarese (2018), "Naturalmente curriculum 0-6: è possibile?", Riv. Infanzia, monografico aprile-giugno 2018

P.Bertolini (2001), Pedagogia Fenomenologica. Genesi, sviluppo, orizzonti. La Nuova Italia, Firenze.

E.Raviolo (2017), articolo su Zeroseiup, la legge13-07-2015 n.107 e lo zero/sei

LEGAMBIENTE: PROGETTO “MAL’ARIA SCOLASTICA”

L'inquinamento dell'aria è un importante fattore di rischio per la salute. Le polveri sottili (PM10-PM2,5) possono causare o aggravare malattie cardiovascolari, asma, broncopneumopatie, cancro ai polmoni. Le specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (bassa pressione, scarsa ventilazione) della pianura Padana favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti. Legambiente ha proposto all'Amministrazione comunale un progetto che a partire dalla rilevazione dei dati di inquinamento prevede la sensibilizzazione dei cittadini sul tema e l'individuazione di soluzioni in grado di fornire risposte concrete.

La misurazione è stata eseguita a febbraio 2018 nei pressi delle strutture scolastiche nella fascia oraria di entrata di bambini e ragazzi (7.30 - 8.30) in modo da rilevare il contributo dei due principali responsabili della formazione di particolato atmosferico: traffico veicolare e riscaldamento degli edifici (soprattutto quelli che usano legna e/o derivati). Nonostante la neve e la pioggia dei giorni precedenti la misura abbiano abbassato la concentrazione di PM10, i valori rilevati sono stati comunque elevati.

COMUNE	SCUOLA	INDIRIZZO	DATA	ORARIO	CLIMA	Valore PM10 µg/m ³		
						MIN	MAX	MEDIA ORARIA
SAN GIORGIO DI PIANO	SCUOLA INFANZIA	VIA GRANDI,7	08/02/2018	07.30 - 08.30	POCO NUVOLOSO	25	45	33
SAN GIORGIO DI PIANO	SCUOLA PRIMARIA	VIA GRAMSCI,13	09/02/2018	07.30 - 08.30	SERENO	56	91	70

La media in tabella, pur non strettamente comparabile con il limite normativo di 50 µg per metro cubo di media nelle 24 ore, consente di valutare l'inquinamento dell'aria all'ingresso delle scuole: **entro la norma** alla scuola d'infanzia Bonfiglioli, oltre la soglia alla primaria di Via Gramsci 13, influenzata in negativo dalla vicinanza con la Via Galliera. Evidenziamo che le PM10 aumentano durante la misura al crescere del flusso di traffico raggiungendo il max al termine dell'ora di rilevazione.

Cos'è possibile fare per ridurre gli inquinanti atmosferici?

Legambiente, in collaborazione con l'Amministrazione e le direzioni scolastiche, promuove incontri per fare conoscere i dati rilevati e le proposte di intervento sulle eventuali criticità. In primo luogo è utile diffondere la consapevolezza dei rischi per la salute, soprattutto nei bambini, ed insieme di quanto sia piacevole riappropriarsi di una mobilità dolce ampliando le aree ed i percorsi, soprattutto in prossimità delle scuole, che consentano il solo transito in bicicletta o a piedi. Percorsi pedonali protetti possono favorire l'adozione del PIEDIBUS, che con il contributo di alcuni volontari consentirebbe ai bambini di andare a scuola in sicurezza, allegria, autonomia e...senza inquinare! Occorre inoltre, quando si pianifica l'ubicazione delle strutture scolastiche, prestare attenzione alla distanza dalle arterie principali generatrici di traffico ed alla posizione rispetto alla direzione prevalente dei venti. Ma soprattutto, per abbattere in modo significativo il livello degli inquinanti atmosferici, occorre che i livelli amministrativi sovracomunali, Città Metropolitana e

Regione, agiscano per ridurre l'utilizzo del mezzo privato favorendo l'utilizzo del trasporto collettivo pubblico. Il 63% dei 2,7 milioni di spostamenti quotidiani dell'area bolognese, per motivi di lavoro, studio e svago, avvengono fuori dall'area urbana del capoluogo. Abbiamo proposto all'amministrazione comunale, che ha condiviso il nostro progetto, di sostenere assieme all'Unione Reno Galliera la nostra richiesta di non ritardare oltre l'implementazione dei livelli di servizio previsti per il SFM sulla tratta Bologna - Ferrara passando finalmente ai transiti cadenzati ogni 15' sulle 24 ore. Pensiamo inoltre che sia necessario l'incremento delle corse dei bus nelle fasce serali e l'adozione di un titolo unico di viaggio sulle diverse tipologie di trasporto pubblico con l'applicazione di una tariffa uguale per gli abbonamenti annuali e mensili su tutta l'area metropolitana, parificandoli al costo attualmente previsto per Bologna.

Pillole di sostenibilità: NEWS

Il Comune di San Giorgio di Piano ha da tempo aderito al Patto dei Sindaci, dotandosi del **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile**, al fine di perseguire una serie di azioni in tema di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climateranti. Si segnalano le seguenti azioni:

1. COLONNINE PER LA RICARICA DELLE AUTO ELETTRICHE

Molti di voi si saranno accorti che da qualche settimana, in tre aree di sosta strategiche del territorio comunale, (presso il parcheggio del cimitero, il centro sportivo e nel parcheggio di Via Alessandrini a Stiatico) sono comparse le **prime colonnine elettriche**, ovvero stazioni di ricarica per veicoli elettrici, dotate di appositi stalli per la sosta delle automobili e dei motocicli. Grazie al protocollo d'intesa che il Comune di San Giorgio di Piano ha siglato con Enel Energia, la mobilità elettrica sbarca nel nostro Comune! Per ciò che concerne il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale non si può trascurare l'ambito dei trasporti: la mobilità elettrica offre una significativa opportunità in merito, meno inquinamento e meno rumore nei centri urbani.



2. RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

È con orgoglio che anno dopo anno prendiamo atto che i cittadini e le imprese di San Giorgio di Piano continuano a dimostrarsi molto attenti e attivi in tema di corretto **conferimento dei rifiuti**: anche nel 2017 la percentuale di differenziata ha raggiunto quote del tutto invidiabili, 80,54%, superando ampiamente l'obiettivo al 2020 sia regionale (73%) che nazionale (65%). In Italia nel 2017 la **raccolta differenziata** è pari al 52,5%, in Emilia-Romagna è salita al 64,3%, con 107 su 331 Comuni che hanno raggiunto la quota 73%. A livello provinciale, Bologna raggiunge il 48,2% e i Comuni "virtuosi" sono 19 su 55. Nell'Unione Reno Galliera la media raggiunge un invidiabile 75,77% con **San Giorgio di Piano in testa con l'80,54%**. Anche i dati del 2018 confermano questo dato per il nostro Comune quindi, **complimenti a tutti continuiamo così!** Meno rifiuti e più raccolta differenziata riducono il fabbisogno di energia, di materie prime e la produzione di gas inquinanti e climateranti.

3. PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A breve termineranno i lavori alla **rete di illuminazione pubblica** (ad esclusione della parte di territorio servita da Enel Sole) con l'installazione dei nuovi corpi illuminanti a led (per un totale di 1.475 punti luce), gli adeguamenti normativi, alcune manutenzioni e la nuova numerazione con indicazione del numero verde. Sono in corso anche implementazioni di punti luce nei parchi e in corrispondenza dei principali incroci stradali per aumentare ulteriormente la sicurezza di cittadini e automobilisti.

Più luce, più sicurezza, minori costi e maggiori benefici ambientali.

Infatti la ditta aggiudicataria farà gli investimenti che poi cederà al comune recuperando gli investimenti dai risparmi energetici, il Comune avrà da subito un piccolo risparmio, non dovrà farsi carico degli investimenti e l'ambiente di tutti ne guadagna.

La "nuova luce" di San Giorgio di Piano non è solo efficace (i calcoli illuminotecnici sono redatti sulla linea della recente direttiva regionale), ma dà alle persone maggior senso di sicurezza e permette forti risparmi energetici: il gestore (vincitore della gara "Consip") ha stimato un **risparmio nei consumi oltre al 62%** che si concretizza nel seguente modo:

- **Minori Consumi**, da 1.386.160 a 518.360 kWh (ovvero chilowattora elettrici) annui consumati, pari a un risparmio di 162,28 tep (da 259,21 a 96,93 Tep - tonnellate equivalenti di petrolio) all'anno
- **Minore inquinamento e gas climateranti** pari a circa 331,05 tonnellate annue di CO₂ emesse in atmosfera 528,79 a 197,74 delle tCO₂ (tonnellate di anidride carbonica prodotte).

4. SALA POLIVALENTE DELLO SPORT E DELLE ARTI (TEATRO E NON SOLO)

La nuova palestra polivalente che potrà essere utilizzata anche per spettacoli, teatro, cinema e eventi, con pubblico fino a 299 posti, sarà un edificio a consumo "quasi zero" (NZEB) e avrà caratteristiche tecnico-costruttive ed impiantistiche molto performanti nel rispetto della riduzione dei consumi energetici, in coerenza anche dei più restrittivi parametri richiesti dal Bando dello Sport regionale. L'orientamento e la volumetria del nuovo edificio sono stati studiati per facilitare l'installazione dell'impianto fotovoltaico previsto in copertura e limitare le dispersioni di calore verso l'esterno. Inoltre è previsto un impianto di parziale recupero delle acque piovane.

5. PALESTRA SCOLASTICA DI VIA BENTINI

Infine proseguono le fasi di progettazione (esecutiva e definizione dei documenti di gara) per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico della palestra comunale di via Bentini n. 1 che fu realizzata, con urgenza, nel 2013 (a seguito della dichiarazione di alta vulnerabilità sismica della palestra interna all'Istituto Comprensivo di via Gramsci) con una struttura energivora che non riesce a garantire un idoneo abbattimento acustico.

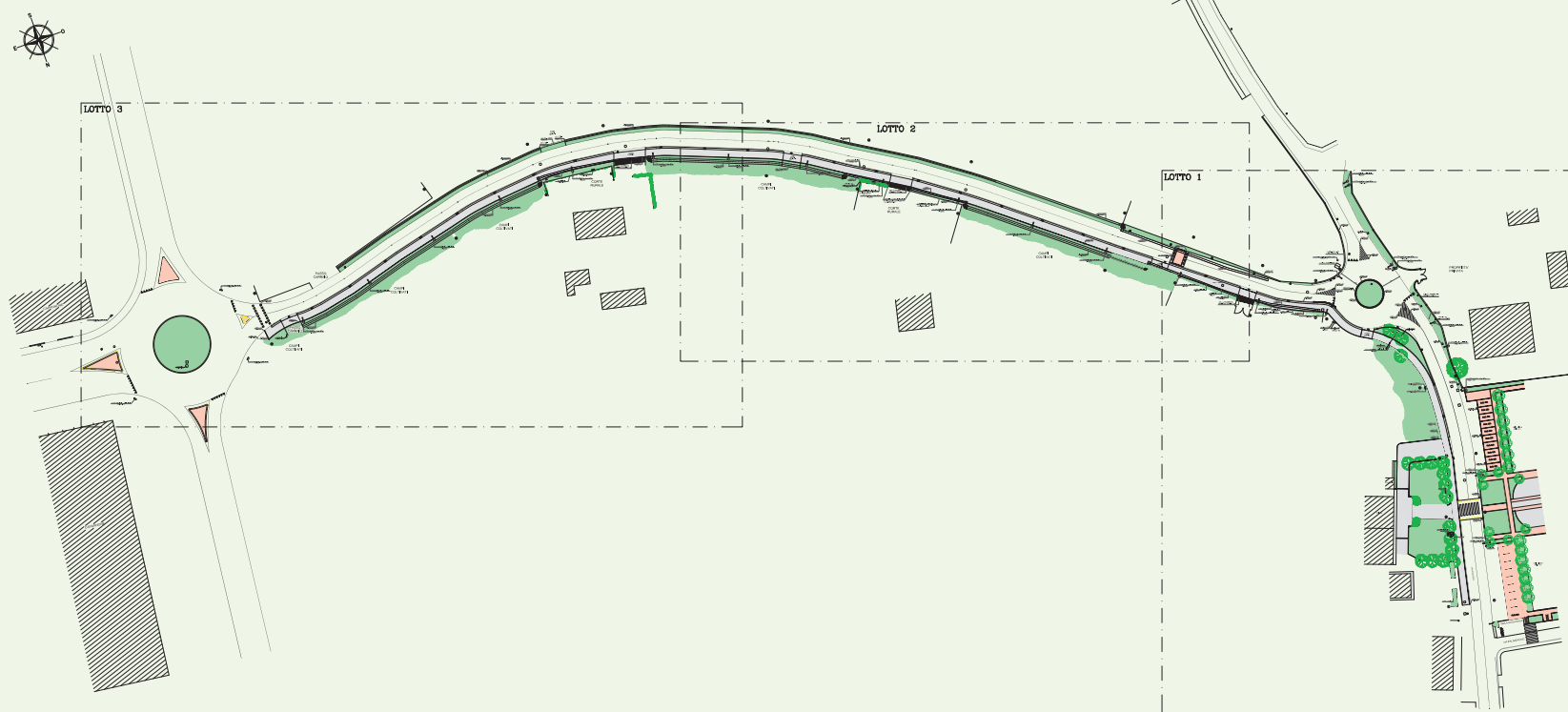
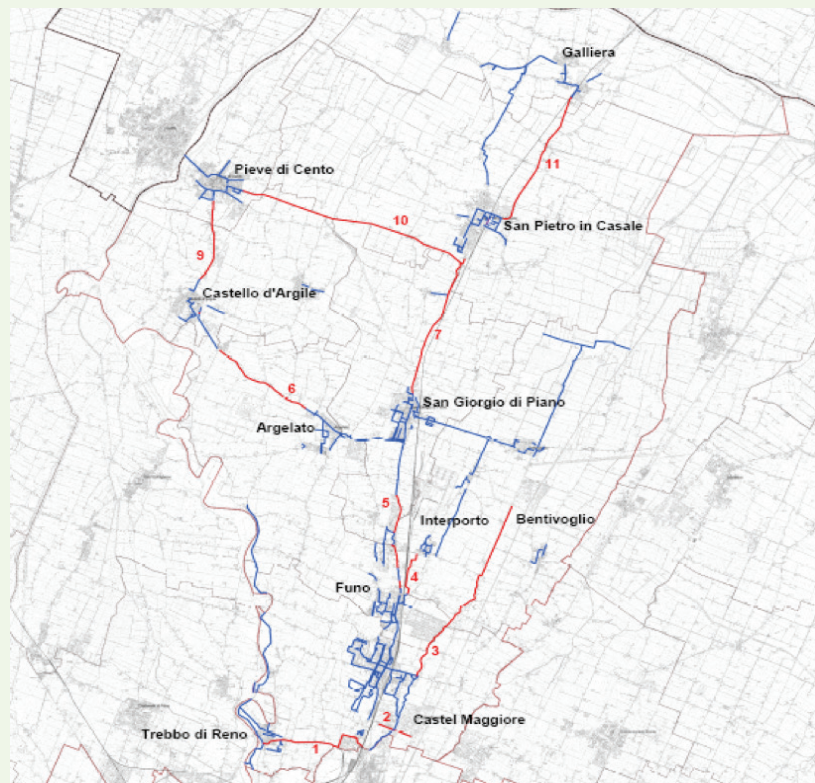
Il progetto che prevede la realizzazione di un nuovo involucro isolato, la sostituzione del sistema impiantistico sistemi elettrici che sfrutteranno l'impianto fotovoltaico da realizzare su una pensilina che affiancherà il fabbricato lungo il lato di ingresso ha un costo complessivo di 370.000,00 euro. Dal costo complessivo potranno essere vanno detratti i finanziamenti già ottenuti grazie alla partecipazione al bando regionale Por Fesr (al quale hanno partecipato numerosissimi Enti con altrettanti progetti di riqualificazione energetica) per un importo di 65.863,09 euro e i finanziamenti ottenibili con il Conto Termico che possono arrivare a 90.153,00 euro. Il cantiere è previsto per il periodo luglio agosto 2019, per ridurre al massimo le interferenze con le numerose attività sportive scolastiche ed extra scolastiche che utilizzano la palestra quotidianamente.

PISTA CICLABILE DI STIATICO: INIZIATI I LAVORI

Sono iniziati i lavori della pista ciclopedonale che collegherà il centro abitato di Stiatico alla sua zona industriale. È un'opera attesa da molto tempo, e consiste nella realizzazione di un percorso protetto per pedoni e ciclisti, e che prevede anche l'allargamento della strada via Stiatico. L'obiettivo dell'opera è quello di aumentare la sicurezza per ogni tipo di mobilità. La pista ciclabile sarà dotata di illuminazione pubblica, in modo da garantire l'utilizzo in sicurezza ad ogni ora della giornata per tutte le persone che hanno bisogno di spostarsi per lavoro, studio o svago.

Assieme a questa importante opera, tra poco tempo inizieranno i lavori per realizzare una rete di 36 chilometri di piste ciclabili che collegheranno tra loro tutti gli 8 comuni della Unione Reno Galliera. Da Stiatico, come da San Giorgio di Piano e dalle altre frazioni, sarà più semplice e più sicuro raggiungere tutti i centri abitati collocati sulle principali arterie stradali, attraverso percorsi ciclabili realizzati in sede propria. Per San Giorgio, il collegamento più importante, visto che con Argelato, Bentivoglio e in parte per Funo, vi sono collegamenti ciclabili già esistenti, sarà quello che verrà realizzato con San Pietro in Casale che prevede anche la messa in sicurezza dell'incrocio con la strada per la frazione Cinquanta. Il collegamento ciclabile con Funo sarà completato.

36 CHILOMETRI DI PISTE CICLOPEDONALI



L'importo del progetto della pista ciclabile di Stiatico ammonta a euro 345.000, finanziato dal Comune con fondi propri.

L'importo dei 36 chilometri di piste ciclabili che collegheranno fra loro tutti i comuni della Unione Reno Galliera ammonta a euro 10.400.000, finanziati per 9.400.000 dal precedente Governo attraverso il programma periferie. La rimanente cifra sarà suddivisa tra le 8 Amministrazioni comunali e privati.

Esprimiamo anche in questa sede la nostra grande soddisfazione per la realizzazione di opere attese dai cittadini e che renderanno più sicura la circolazione della cosiddetta "mobilità minore", che in questo modo potrà essere incentivata, con benefici per la salute e per l'ambiente.

Valerio Gualandi
Assessore Lavori Pubblici e Ambiente

I GERMANI

HABITAT NATURELE

- 18 UNITÀ ABITATIVE
- TECNOLOGIA COSTRUTTIVA DI ULTIMA GENERAZIONE
- CLASSE ENERGETICA A
- DESIGN MODERNO
- FINITURE DI PREGIO

INFO E UFFICIO VENDITE
Piazza dei Martiri, 2, 40016 San Giorgio di Piano
TEL. 051 66 30 832 EMAIL bohba@tecnocasa.it
#vicinidicasa

FRANCHISING NETWORK



Mandato 2014-2019, iniziamo la sintesi

2014/2019, pur consapevoli della difficoltà di riassumere in poche righe cinque anni molto intensi di attività e progetti.

Nonostante le ben note difficoltà con cui gli Enti locali si trovano a destreggiarsi per fare fronte alle ormai strutturali contrazioni dei contributi statali e regionali, l'obiettivo del mantenimento di servizi di qualità è stato perseguito con determinazione.

Nel campo dei **servizi alla persona** è stata garantita la continuità e il mantenimento degli standard qualitativi, in concomitanza con il trasferimento della relativa gestione in Unione Reno Galliera (a partire dall'agosto 2017) per il processo di razionalizzazione dei servizi cui i Comuni sono chiamati ad adempiere.

La gestione in forma associata in Unione ha inoltre consentito di ridisegnare il **servizio sociale** territoriale: oggi possiamo garantire la presenza di due (invece di una sola) assistenti sociali: una dedicata a famiglia e minori l'altra agli anziani.

Il lavoro nel settore dell'**edilizia residenziale** ha consentito, grazie alle risorse messe a disposizione dalla Regione ma reperite anche internamente tramite l'alienazione di un appartamento comunale, di procedere al ripristino di molti alloggi e di giungere, nel primo semestre del 2019, ad una consistente diminuzione del numero delle unità abitative non assegnate in quanto necessitanti di lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti.

Si è lavorato per garantire un'**offerta culturale** varia e prolungata a tutto l'arco dell'anno: oltre alla conferma di un ricco programma estivo e delle tradizionali rassegne intercomunali (Borghi e Frazioni, Reno Road Jazz, solo per citarne alcune) hanno preso il via nuove iniziative quali i cicli di incontri con gli autori, la rassegna Doc in Tour, Ciocco show, Cucine a Spasso e tante altre.

E' ripartita a pieno regime anche l'attività del **Centro Giovanile**: grazie alla collaborazione stretta con enti ed associazioni del territorio ed alla promozione è ora possibile partecipare a percorsi di aiuto allo studio, a laboratori e corsi e ad altre attività dedicate alla socializzazione per ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Sono terminati, in due step, i lavori di realizzazione di **4 nuove aule nell'Istituto Comprensivo** all'interno del locale in origine destinato a palestra (divenuto inutilizzabile a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica). Inoltre, grazie alla preziosa collaborazione con il Comitato Genitori, è stata implementata la

dotazione di **attrezzature informatiche** di tutte le aule.

La collaborazione con Confindustria ha consentito l'avvio del "**Progetto Set**" che consente ai ragazzi di alcune classi, che rimangono a scuola in determinati pomeriggi, di sviluppare conoscenze in ambito informatico, della robotica e del design.

Sugli edifici scolastici sono stati realizzati altri importanti e numerosi interventi, che testimoniano la priorità attribuita a tutto quanto riguarda scuola e formazione. Rinnovo dei certificati di prevenzione incendi per tutte le scuole; installazione sistemi di rilevamento fumi alla scuola materna e asilo nido; manutenzione straordinaria coperture asilo nido e scuola materna; sistemazione aree esterne scuola materna e asilo nido; consolidamento soffitti aule Istituto Comprensivo; progettazione miglioramento sismico Istituto Comprensivo (in parte già realizzato con la costruzione delle nuove aule scolastiche negli spazi ex palestra, e la restante parte verrà realizzata nell'estate prossima); progettazione rifacimento impianto elettrico Istituto Comprensivo; realizzazione parcheggio e percorso pedonale palestra scolastica; progettazione efficientamento energetico palestra scolastica. A questi interventi si aggiungono numerosi altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le opere sono state finanziate con contributi regionali, mutui con oneri a carico dello Stato e risorse proprie del Comune. Il sostegno al **commercio locale** si è concretizzato, tra l'altro, grazie anche ai finanziamenti derivanti dalla Legge 41 che offre ai commercianti di sostenere attività e iniziative, organizzate in accordo con l'Amministrazione. Tra i principali **investimenti** realizzati oltre all'ordinaria manutenzione del patrimonio comunale: la "cittadella dello sport" (intesa sia come migliorie ai fabbricati esistenti, che la realizzazione di accessori di servizio, che la progettazione di una nuova palestra polifunzionale) l'implementazione delle strutture del cimitero, e della rete di telecamere

facenti parte della rete di controllo per la sicurezza dei cittadini.

La riduzione del **digital divide**, con indubbe ricadute positive per le imprese e i cittadini, è in corso, da un lato grazie alla convenzione tra il Comune e l'azienda Nexus (con il supporto regionale di Lepida) che ha iniziato i lavori di posa della fibra in alcune zone del territorio comunale e, dall'altro, al piano di sviluppo dell'operatore Telecom che ha concordato con l'amministrazione il proprio programma di sviluppo. Inoltre, la partecipazione a un bando regionale ha consentito l'installazione di hot-spot che permettono l'erogazione di un servizio wi-fi in alcuni punti strategici del Comune (tra cui il cortile della Biblioteca e il portico in aderenza al Municipio).

Relativamente al tema "**sostenibilità ambientale**" sono diverse le azioni messe in campo: dall'aggiornamento e monitoraggio del PAES, all'organizzazione di incontri per cittadini e imprese con redazione di documentazione esplicativa, alla messa in cantiere di importanti interventi di efficientamento energetico (quali la sostituzione dei corpi illuminanti della pubblica al progetto di riqualificazione energetica della palestra di via Bentini) o più in generale investimenti in ambito ambientale quali la realizzazione della pista ciclabile verso l'abitato di Stiatico e i tratti intercomunali verso Funo e San Pietro in Casale.

L'obiettivo della facilitazione dell'**accesso all'informazione** e la trasparenza (oltre che con il rispetto degli adempimenti normativi) è stato perseguito con la realizzazione di un nuovo sito web (interamente rispondente alle recenti direttive in materia), con l'adozione di un nuovo sistema di segnalazioni per i cittadini (che partirà nel 2019) e l'avvio della pubblicazione di open data: processo in cui il Comune di San Giorgio ha scelto di fare da capofila nell'Unione Reno Galliera.

*Gruppo Consiliare
San Giorgio Bene Comune*



**BAR PASTICCERIA
CIOCCOLATERIA
ROBBY**

Via Matteotti, 28 Tel. 051.89.34.48
S.GIORGIO di PIANO (BO)

Lista civica INSIEME PER SAN GIORGIO



Il "Sangiorgese" 2018 conclude il mandato amministrativo 2014-2019.

D'obbligo pertanto un bilancio sull'operato dell'Amministrazione Comunale e su alcune delle azioni di controllo del nostro Gruppo Consiliare all'opposizione. Ricordare innanzitutto la mancata Fusione con il Comune di Bentivoglio imposto dalle due Giunte di sinistra è doveroso. I due Sindaci Sig.ra Ferranti e Sig. Crescimbeni avevano scommesso tutto il loro mandato proponendoci i brillanti ma illusori vantaggi della fusione: i risparmi futuri (mai dimostrati) e i contributi (incerti) elargiti da Stato e Regione. Ma non ci hanno convinto e la mobilitazione dei cittadini dei Comitati per il NO insieme alla nostra battaglia in Consiglio Comunale per dimostrare l'inutilità dell'iniziativa hanno avuto ragione. La paura del PD per una ennesima figuraccia dopo il tonfo delle elezioni del 4 marzo 2018 ha fatto il resto e il referendum è stato cancellato. Se vinceranno le prossime elezioni amministrative è certo ci riproveranno.

Per la prima volta i Sangiorgesi grazie alla nostra puntuale informazione hanno saputo a chiare lettere (o meglio a numeri) che l'indebitamento da mutui del Comune supera i circa 6 milioni di euro. Molti cittadini increduli chiedono ancora come sia stato possibile accumulare tale indebitamento: molto chiaro in quanto tutte le Amministrazioni precedenti del PD e non solo questa hanno fatto scelte sbagliate nella programmazione delle spese e degli investimenti, costi non sostenibili di centinaia di migliaia di euro in questi anni che noi abbiamo denunciato varie volte come quelle per il mantenimento del verde pubblico, aiuole, rotonde, e le nostre tasse fra le più alte dei comuni emiliani non sono servite a ridurre l'esposizione sui mutui.

Recentemente la Giunta Crescimbeni ha annunciato che si deve risistemare la palestra scolastica "del pallone"; se dopo pochi anni è già bisognosa di interventi da centinaia di migliaia di euro evidentemente fu costruita male e senza controlli, e questi sono soldi dei Sangiorgesi. Si vocifera inoltre sul finanziamento e costruzione di un bar sempre

ritenuto antieconomico e di una nuova costosa palestra al Centro sportivo, ultima stazione utile di questa Amministrazione, quando abbiamo segnalato varie volte che nell'elenco delle priorità vanno inserite le mancate manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale: le case del Comune dove in questi quasi cinque anni molto poco è stato eseguito, come alla scuola materna dove gli intonaci che cadono e le crepe diffuse sono ben evidenti; il cimitero più volte segnalato per i pericolosi marciapiedi interni sbriciolati e gli intonaci delle pensiline interne che cadono a pezzi o le fogne che in alcune strade del paese e con poche gocce di pioggia si intasano, le strade e la relativa segnaletica. Ricordiamo anche il recente accordo/convenzione con l'Interporto per nuovi capannoni a noi Sangiorgesi non favorevole visti i disagi sul traffico auto e camion e l'inquinamento che comporteranno. Purtroppo anche l'attività Consiliare che dovrebbe essere il centro del confronto serrato ma costruttivo e rispettoso fra le parti politiche, ha vissuto spesso momenti di estrema litigiosità per l'atteggiamento di chiusura della Giunta e di un Sindaco che ha sempre protetto il suo Assessore alla Cultura di SEL, senza toglierli le deleghe anche quando fu pubblicato su tutti i quotidiani per la nota "Le Chiese più illuminate sono quelle che bruciano". Lo stesso Assessore è anche responsabile del "Centro Giovani" chiuso dal Comune; una opportunità negata ai nostri ragazzi che poi ha riaperto grazie all'intervento determinante della Parrocchia.

Un ringraziamento alla Pro-Loco, al presidente uscente per le tante iniziative e un buon lavoro al nuovo presidente, alle Associazioni di volontariato Auser e Protezione Civile volontaria sempre disponibili, al Centro Sociale Falcone - Borsellino e al Centro Sportivo. Un plauso al Corpo della Polizia Municipale della RG per il quale auspichiamo un rafforzamento di uomini per controllare al meglio il nostro Comune che ha visto in questi anni punte di insopportabili fenomeni delinquenziali. Un sincero e doveroso sostegno all'azione dei nostri Carabinieri che sempre apprezzeremo, anche loro nella necessità di essere rafforzati e che meriterebbero una sede locale adeguata.

Sullo sfondo confermiamo la nostra adesione convinta ad una Unione Reno Galliera che però riteniamo per molti aspetti vada rivista e l'occasione si presenterà nella primavera 2019 con le elezioni Amministrative; una occasione che consentirà ai nostri Concittadini di esprimersi per interrompere questa lunga egemonia della sinistra che ha portato la nostra Comunità ai negativi risultati elencati sopra.

L'occasione ci consente di Augurare a tutti i Sangiorgesi un sereno Natale e un prospero 2019.

I Consiglieri

Marco Bonora - Roberto Mugavero
Lista Civica Insieme per San Giorgio
insiemepersangiorgio1@gmail.com

**mobili
TAMBURINI**

PROGETTAZIONE DI INTERNI

IL PROGETTO DI ARREDAMENTO
PERMETTE DI ORGANIZZARE AL MEGLIO
GLI IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI,
VALUTANDO IN ANTICIPO
IL RISULTATO FINALE.

Mobili TAMBURINI
Via Dante, 6 - 40016 San Giorgio di Piano (Bo)
Tel: 051/897464 Fax: 051/897464
E-mail: mobilitamburini@libero.it

**Ambulatorio Privato
di Odontoiatria**
di Fresa Gregorio & C.

Dental Tecnica Snc

DIRETTORE SANITARIO: Dr. Giancarlo Pasquale
Medico Chirurgo - Odontoiatra

Protesi fissa metallo - ceramica
Protesi mobile e combinata
Igiene - Implantologia
Ortodonzia Estetica
Laboratorio Odontotecnico interno

Via della Libertà 48
San Giorgio di Piano (Bologna)
Tel. 051.892584

Autorizzazione sanitaria n° 9914 del 09/09/98
Autorizzazione alla pubblicità n° 14585 del 01/12/99

- "Uomini, lotte e altre cose " di Luigi Arbizzani



Indicazioni generali abbreviate		(Mod. 20 Tel. - 1912)	
Indicazione di oggetto		Ufficio Telegrafico	
1. Generali sul servizio: responsabilità di cui è responsabile del servizio della telegrafia. 2. Le linee dirette le linee per servizio di qualità di telegrafia e telegrafica del destinatario devono essere completate dal telegrafante. 3. Le linee dirette le linee per servizio di qualità di telegrafia e telegrafica del destinatario non sono completate dal telegrafante. Le segnalazioni di tali telegrafanti si destinano a essere completate dal telegrafante.		1. Generali sul servizio: responsabilità di cui è responsabile del servizio della telegrafia. 2. Le linee dirette le linee per servizio di qualità di telegrafia e telegrafica del destinatario devono essere completate dal telegrafante. 3. Le linee dirette le linee per servizio di qualità di telegrafia e telegrafica del destinatario non sono completate dal telegrafante. Le segnalazioni di tali telegrafanti si destinano a essere completate dal telegrafante.	
Ricevitore di Per telefono di		Ricevitore	
Qualifica Indirizzo Indirizzo		Qualifica Indirizzo Indirizzo	
9 11582		9 11582	



Tra i principali problemi che l'Amministrazione Comunale dovette affrontare un **grande rilievo l'ebbero l'approvvigionamento alimentare**, la relativa modalità di distribuzione, la quantità pro capite, ed i costi dei prodotti.

Dal marzo del 1916, su richiesta del Prefetto, si fissò il prezzo massimo del pane a cui seguì il calmier per zucchero, riso, farina, carne, lardo, ventresca, strutto e latte. Questi prezzi venivano rivisti e deliberati settimanalmente per rimanere in sintonia con i prezzi di mercato e la Prefettura vigilava sui vari provvedimenti arrivando a rilevare, in più di una occasione, che i prezzi qui praticati erano superiori a quelli degli altri comuni.

L'approvvigionamento del grano a San Giorgio nel 1915 fu un problema relativo, ma l'Amministrazione aderì comunque al Consorzio Granario Provinciale di Bologna su suggerimento del Sindaco di Bologna Zanardi, rivolgendosi a tale ente nell'anno successivo per l'acquisto di grano per l'alimentazione umana e granoturco per il bestiame.

Queste merci dovevano essere distribuite dai rivenditori del paese in modo limitato ed equo a tutta la popolazione ma, dato che tale regola non fu correttamente rispettata, all'inizio dell'anno agricolo 1917/18 il nostro Comune, come altri, si assunse l'incarico di approvvigionare direttamente tutta la popolazione civile: gli alimenti così distribuiti in un primo momento furono solo i cereali a cui seguirono la maggior parte dei generi alimentari di prima necessità ed il passo successivo fu l'istituzione dell'ufficio consumi e della tessera di famiglia, dunque il razionamento.

Municipio di S. Giorgio di Piano				
SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CONSUMI				
DISTINTE DELLE SOMME dovute dal Magazziniere Comunale per la vendita di grano, olio, zucchero, ecc.				
approvato dalla deliberazione di Giunta Comunale del mese di Settembre 1919				
Quantità di cereali ricevuti	NOME e COGNOME registrato	QUANTITÀ PAGAMENTO	SOMMA PAGATA	
			Parziale	Totale
	Grano			
	Granoturco			
	Riso			
	Zucchero			
	Farina			
	Olio			
	Candele			
	Sapuni			
	Toroso			

La ripartizione del grano era rigidamente fissata su due categorie, la prima composta da famiglie dei lavoratori della terra alle quali era destinato un maggior quantitativo, la seconda comprendente tutte le altre famiglie; le misure fissate erano scarse per tutti ed in modo particolare per i lavoratori di "fatica" come muratori e fabbri che avevano necessità di più calorie ed il Sindaco cercò di sopperire a questo problema facendo varie economie e dettando regole per la spigolatura dei campi al fine di recuperare anche il poco grano rimasto nei campi dopo la mietitura.

La necessità di suddividere rigidamente il frumento incontrò un limite nella gestione dei profughi, inizialmente stimati in 40 famiglie per un totale di 123 persone (provenienti dalle zone di guerra di Belluno, Treviso e Venezia) ma successivamente, dopo l'esame delle singole posizioni ad opera dell'autorità, ridottisi al numero di 50 persone, equiparate agli altri cittadini sangiorgesi nella distribuzione del grano.

Un capitolo importante relativo ai bisogni della popolazione fu l'assistenza prestata alle famiglie dei richiamati, alla quale provvedevano varie istituzioni governative, comunali e civiche: a San Giorgio fu creato un comitato di assistenza civile (composto da amministratori, ufficiale sanitario, arciprete e maestre delle scuole) che assieme al patronato scolastico creò un asilo per i figli dei richiamati nel quale un'ottantina di bambini (dai 2 anni e mezzo agli 8 anni) venivano accolti durante tutta la giornata e rificollati con colazione, pranzo e merenda.

Nel corso di questi anni l'Amministrazione Comunale dovette affrontare un aggravio economico enorme: erano aumentate le spese per l'assistenza sanitaria, per l'assistenza ai civili, per il sostegno delle famiglie dei caduti e per l'educazione degli orfani ed a ciò si aggiungevano i maggiori costi dei generi di prima necessità (alimenti, combustibile ed oneri per il mantenimento delle strade).

Il maggior fabbisogno economico nel bilancio venne affrontato aumentando le tasse, dapprima intervenendo sul focatico (tassa di famiglia) e sulle tasse di esercizio e rivendita per poi passare, su suggerimento del Prefetto, ad una sovrattassa sul bestiame bovino diversificata a seconda se buoi o manzi, mucche o manze, vitelli o vitelle.

Durante gli anni della guerra San Giorgio ospitò accasermamenti di distaccamenti, e di compagnie militari per esercitazioni. La stessa Giunta comunale propose il nostro territorio alle autorità per ospitare tali strutture in quanto consapevole del carattere funzionale del nostro territorio per le esercitazioni dei presidi di Bologna e Ferrara e dei benefici economici che ne potevano derivare.

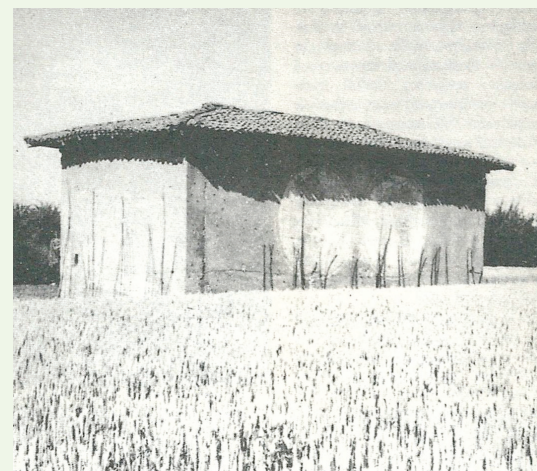
Occorre infatti ricordare che Bologna ed il suo circondario furono un punto di passaggio per le truppe mobilitate e per lo smistamento dei rifornimenti destinati al fronte, sede di servizi di supporto al conflitto, sede di ospedali, di case di rieducazione, luogo di accoglimento dei prigionieri e dei profughi dopo Caporetto, sede dell'intendenza generale dell'esercito, del servizio di smistamento postale degli uffici di censura da e per il fronte, dell'ufficio per le famiglie dei militari, di importanti stabilimenti di produzione dell'amministrazione militare quale il laboratorio pirotecnico, per le munizioni, e il carnifico di Casaralta. L'accasermamento dei militari avvenne in locali messi a disposizione dal Municipio e dai grossi proprietari terrieri: furono requisiti i locali pubblici dell'asilo infantile, le soffitte delle scuole elementari, il teatro comunale, il locale d'isolamento ed il lavatoio pubblico.

Le varie divisioni utilizzavano i grandi ambienti per i dormitori delle truppe, per immagazzinare vari materiali, per le stalle dei cavalli (come l'essiccatoio del tabacco utilizzato al pian terreno come stalla ed il piano superiore come dormitorio), per il deposito delle biciclette e per i laboratori per le riparazioni.

Gli uffici delle varie compagnie erano nella zona centrale del paese, così come le camere nelle quali alloggiavano ufficiali e sott'ufficiali, ospitati nella locanda esistente o presso famiglie sangiorgesi che mettevano a loro disposizione una o più camere.

La convivenza con questi presidi militari ebbe alterne vicende: non mancarono le lamentele per alcuni comportamenti scorretti ma tutti i sangiorgesi parteciparono al dolore per uno di questi militari morto a San Giorgio.

Di questi militari è rimasta per anni una traccia in un fienile di Gherghenzano che rappresentava gli emisferi terrestri, dipinto che la tradizione popolare faceva risalire alla mano di un soldato di una guarnigione arrivata dopo Caporetto.



Il comando del presidio militare di San Giorgio fece affiggere un manifesto con le norme da tenere in caso d'incursioni aeree nemiche: il suono a martello delle campane avrebbe dato l'allarme e tutte le persone si sarebbero dovute rifugiare nelle case; ogni casa doveva lasciare aperti i portoni per permettere a chiunque di rifugiarsi; i veicoli, sia a motore che trainati da animali, dovevano fermarsi al margine della strada e per tutto il tempo dell'allarme non era consentito circolare né sostare in strada o sotto i portici.

Sarebbe, inoltre, stata tolta l'illuminazione elettrica e dalle finestre, con i vetri aperti per evitare danni da spostamenti d'aria, non doveva filtrare nessuna luce.

Il cessato allarme sarebbe stato segnalato dal suono delle campane a stormo e da quel momento si poteva riprendere la quotidianità. Fortunatamente non ci fu necessità di sperimentare queste indicazioni: infatti soltanto un aereo nemico giunse fino alla nostre zone ma, arrivato a Malalbergo, dovette ritornare indietro per mancanza di carburante.

Nell'ottobre del 1918 una forte epidemia influenzale colpì con forza devastante San Giorgio così come tutta l'Italia e l'Europa. Già dall'inizio di quell'anno il Prefetto aveva allertato Sindaci ed ufficiali sanitari perché si facesse attenzione ai casi di vaiolo e si rendesse obbligatoria la rivaccinazione per alcune categorie, invitando anche i parroci a ricordare, dall'altare, l'importanza della vaccinazione dei figli.

Dal settembre la Prefettura chiese informazioni sulle manifestazioni patologiche influenzali e si rispose che vi erano alcuni casi che nei giorni seguenti aumentarono e si moltiplicarono: alla fine di ottobre si contavano una cinquantina di nuovi ammalati al giorno ed aumentavano quelli gravi ai quali seguiva spesso la morte.

Il Sindaco invitò l'arciprete a sospendere l'annuncio di morte col suono della campane (la "passè" tradizionale) per evitare che il morale della popolazione si abbattesse ulteriormente o fosse presa dal panico e dalla Prefettura si diedero indicazioni per evitare, date le condizioni sanitarie, qualsiasi concentramento di persone nella ricorrenza dei defunti del 2 novembre.

Si deve segnalare che se da noi vi erano queste condizioni la vita non era migliore nei comuni vicini: il Prefetto informava infatti che i medici di Bentivoglio e Castello d'Argile si erano ammalati e chiedeva la disponibilità di un nostro medico per la sostituzione.

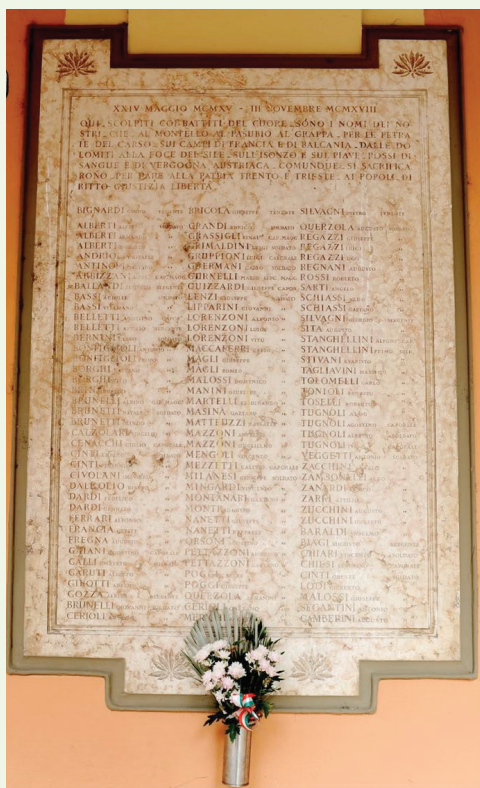
Il fronte sanitario era composto da 2 medici e da un infermiere della Croce Rossa, la quale aveva aperto un ospedale a Bentivoglio e mise a disposizione una ventina di letti per ospedalizzare i casi più gravi e le persone che, abitando lontano dal paese, erano difficilmente raggiungibili.

L'ufficiale sanitario stilò un bollettino giornaliero sull'andamento dell'epidemia e finalmente il 25 novembre ne relazionò al Sindaco la sua conclusione facendone il bilancio: in 2 mesi i colpiti dal morbo erano stati i 4/5 della popolazione e le vittime 67, in massima parte giovani.

La fine della guerra fu celebrata (con uno scostamento di data per la situazione sanitaria) il 27 dicembre in una seduta del Consiglio comunale durante la quale la Giunta, ancora su proposta del Prefetto, comunicò l'intenzione di applicare presso il Municipio una lapide in ricordo dei caduti.

Una funzione religiosa solenne il 13 gennaio 1919 fu celebrata nella chiesa Arcipretale a suffragio dei caduti.

Le lapidi che attualmente vediamo a fianco dell'entrata del palazzo comunale furono inaugurate il 4 novembre 1919, giornata diventata Festa Nazionale, e da 100 anni ci ricordano, assieme al comunicato del generale Diaz, i luoghi delle battaglie ed i morti sangiorgesi nella guerra: i primi nomi indicati sono quelli di coloro che hanno ricevuto una medaglia al valor militare, seguiti dagli altri combattenti per ordine alfabetico con l'indicazione del relativo grado.



È doveroso raccontare che In questa occasione non tutti i sangiorgesi parteciparono alle celebrazioni volute dal Sindaco Gaetano Rossi: i membri della lega socialista non vollero celebrare una vittoria che rappresentava un lutto profondo perché i loro figli, fratelli e compagni di lavoro "non avrebbero voluto la guerra né avrebbero voluto essere chiamati eroi"; preferirono quindi ricordare i loro cari in una cerimonia qualche giorno dopo.

Il numero dei soldati sangiorgesi morti è 117. I militari che morirono sui campi di battaglia furono 46 e perirono nei luoghi ormai famosi nella storia nazionale: sul Carso, a Caporetto, sul Pasubio, sul monte Grappa, sul Piave, nelle montagne e altipiani dell'Isonzo, a Redipuglia e sulle montagne di Treviso.

Molti, 38 persone, morirono per malattie causate dalle condizioni difficilissime del fronte; altri 18 soldati furono dichiarati dispersi ed infine furono almeno i 13 i soldati morti in prigionia (ma alcuni riferimenti in archivio comunale sembrano deporre per un numero maggiore) nei campi in Austria, in Germania ed in Moldavia, alcuni di questi luoghi come Mathausen che tornarono famosi durante l'ultimo conflitto mondiale.

I nostri militari caduti erano in netta maggioranza giovanissimi: in 60 non superavano i 25 anni, 4 di loro erano ragazzi di 19 anni. L'età degli altri caduti va dai 26 anni ai 38; un caduto, appartenente alla classe più veterana, ha 44 anni nel 1918 quando muore all'ospedale militare di Bologna.

Data la giovane età, 69 caduti erano celibi ma altri avevano mogli e figli, in alcuni casi anche 5 e 6; la loro professione era legata in gran parte al mondo agricolo: un'ottantina erano coloni, braccianti e contadini mentre 12 erano i muratori ed altri appartenevano alle categorie dei calzolari, birrocciai, canapini, falegnami, sarti, studenti, fabbri operai, meccanici e custodi.

Sappiamo che tra i nostri caduti alcuni si sono distinti e sono stati decorati con medaglie al valor militare: in archivio è presente la documentazione di lodi solenni, lettere di gratitudine, encomi di gratitudine ma anche segnalazioni di episodi di auto-ferimento per un estremo sconforto.

Nel 1922 il Governo Italiano concesse il **trasporto gratuito delle salme dei militari** dal luogo di sepoltura provvisoria durante la guerra ai cimiteri dei paesi d'origine ed anche il nostro Comune si attivò per accoglierli ampliando il cimitero e costruendo un ricordo marmoreo per commemorarli.

Il monumento, costituito da un basamento di mattoni con una colonna di marmo sormontata dalla statua in bronzo della vittoria alata (realizzata da Arturo Orsoni), fu posto all'ingresso del nostro cimitero.



L'inaugurazione ufficiale avvenne nel novembre del 1922 non più da parte dell'amministrazione socialista che lo aveva progettato a causa dell'avanzata fascista che aveva già preso il sopravvento.

Le salme arrivarono nei 2 anni successivi a San Giorgio in piccoli gruppi a seconda del luogo di provenienza, utilizzando la stessa linea ferroviaria attuale e che già nel 1921 aveva visto transitare, rallentando in prossimità del nostro paese, il convoglio del milite ignoto.

Non tutte le salme dei caduti Sangiorgesi si trovano qui, dato che per alcuni la famiglia non desiderò lo spostamento e per altri non fu consentito dalle leggi. Ancora una volta furono penalizzati i prigionieri: le loro salme, secondo la normativa del tempo, non potevano usufruire della possibilità data agli altri caduti poiché non erano considerati morti in combattimento né per ferite di guerra.

Nel 1940 la statua in bronzo fu inviata in fonderia e fusa per ricavare cannoni per la patria.

La toponomastica stradale sangiorgese ci ricorda nelle sue intitolazioni luoghi, persone e date collegate al momento storico descritto:

Piazza Trento Trieste, via **Vittorio Veneto** intitolate con delibera del Consiglio Comunale nell'aprile del 1911 quando questi territori erano ancora in mano austriache, quale simbolo del movimento per l'unità dell'Italia

Via **Gaetano Beretta** (1891- 1923) maggiore dell'esercito e valoroso combattente della prima guerra mondiale. Nell'edificio che fa angolo tra questa via e via XX Settembre vi è un ricordo marmoreo di un altro caduto sangiorgese: Giuseppe Bricola (1892-1916) tenente degli alpini e medaglia d'argento alla memoria.

Via **IV Novembre** in ricordo dell'entrata in vigore dell'armistizio, giornata che per convenzione italiana si fa coincidere con la fine della prima guerra mondiale

Via **Gaetano Rossi** (1880-1923) amministratore comunale di San Giorgio di Piano e Sindaco durante il primo conflitto mondiale.

Anna Fini



In arrivo: COMUNI-CHIAMO!

Nel numero del Sangiorgese di dicembre 2017 nell'annunciare la pubblicazione imminente del nuovo sito, avevamo sottolineato che per una amministrazione l'innovazione può essere perseguita anche mediante l'erogazione di servizi in maniera sempre più diffusa e semplice. In questa direzione va anche la scelta di adottare un nuovo sistema per le segnalazioni dei cittadini: COMUNI-CHIAMO, che sostituirà l'ormai vetusto "Provvedo". È un nuovo sistema che, oltre ad avere una grafica diretta e intuitiva, offre indubbiamente una grande facilità di utilizzo e registrazione da parte degli utenti, tipica dei più recenti prodotti web. I cittadini potranno fare segnalazione direttamente con lo smartphone o il pc, potranno (se necessario) geolocalizzare la propria segnalazione, inviando delle foto che aiutino a individuare in modo chiaro l'oggetto. Un esempio per tutti: se siete al parco e notate un lampione che non funziona, potrete darne indicazioni precise, allegando alla vostra segnalazione una sua foto. In questo modo all'Amministrazione Comunale ed agli uffici sarà più semplice individuare e risolvere il problema.

Per accedere a COMUNI-CHIAMO sarà attivo dall'1/1/2019 un accesso dedicato sulla homepage del sito del Comune di San Giorgio di Piano - indirizzo del sito: <https://comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/>

JIMMY, AXEL, PIPPO, SASHA, GRETA VI ASPETTANO

Jimmy è un cucciolo di un anno, 20 kg di peso, bellezza mozzafiato, intelligente, vivace e affettuoso. Axel, setter inglese, 8 anni, 20 kg di peso, docilissimo, cerca una famiglia di cuore disposta a prendersi cura di lui che, a causa dei maltrattamenti subiti, ha le zampe posteriori instabili. Pippo, 8 anni, 10 kg, simpatico e affettuoso, un orsetto da coccolare.... Sasha, simil corso tigrato femmina, 1 anno e mezzo, 35 kg di bontà cerca affetto. Desiderate arricchire la vostra vita con la compagnia di un cane? Non compratelo, adottatelo! Venite a conoscere queste 4 meraviglie in via Saliceto, 37/2 a Bentivoglio presso la sede del gruppo di acquisti solidale (www.gasbentivoglio.it) A breve arriverà Greta, salvata da un volontario calabrese dopo esser stata abbandonata in stato di gravidanza. Purtroppo tutti i suoi cuccioli sono morti.

Gloria Donini



Corri o Cammina a Santo Stefano digeriamo il Panettone

Mercoledì 26 Dicembre 2018
ore 17 San Giorgio di Piano
Piazza Indipendenza

Per evitare che il divano ci catturi e per rimetterci un po' in forma abbiamo organizzato per il giorno di Santo Stefano una bella passeggiata di 5 Km interamente in paese da farsi di corsa o di passo, forte o piano, come preferite voi! Mi raccomando non dimenticate una torcia per illuminare il vostro cammino.

Ritrovo dalle ore 16.00
Foto di gruppo ore 16.50
Corri o Cammina ore 17.00



In Piazza sarà possibile bere e mangiare per recuperare le "migliaia" di calorie bruciate lungo il percorso !!!!

TRATTANDOSI DI UNA INIZIATIVA SPONTANEA ED IN TOTALE AUTONOMIA OGNUNO È RESPONSABILE DELLA PROPRIA SICUREZZA E DELLE PROPRIE INCOLUMITÀ FISICA. OGNI CAMMINATORE O CORRIDORE È TENUTO A RISPETTARE IL CODICE DELLA STRADA. PER I MINORI DI 18 ANNI NESSUNO PUÒ ASSUMERSI RESPONSABILITÀ NEI LORO CONFRONTI. PER QUESTO MOTIVO DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATI DA UN GENITORE O DA CHI NE FA LE VECI.

Info 3356981025



*L'Amministrazione Comunale,
con immenso affetto, rinnova
gli auguri a*

**Buon
Compleanno**



MARIA GOZZA
102 anni il 26 gennaio 2018



LAURA ALBERGHINI
101 anni il 20 Aprile 2018



GIORGINA SEGANTINI
102 anni il 23 Aprile 2018

NUMERI UTILI

	TEL.
ENEL SOLE: DISSERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
PRONTO INTERVENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	800 901 050
CITELUM: DISSERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
SEGNALAZIONE GUASTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	800 978 447 segnalazioni.guasti@citelum.it
Per segnalare i disservizi sulla pubblica illuminazione, occorre annotarsi sempre il numero del palo e verificare l'etichetta sopra esposta per individuare il servizio da contattare	
HERA	TEL.
PRONTO INTERVENTO GAS	800 713 666
PRONTO INTERVENTO ACQUA E FOGNATURE	800 713 900
SERVIZIO CLIENTI CITTADINI	800 999 500
SERVIZIO CLIENTI AZIENDE	800 999 700
VIGILI DEL FUOCO	118
Sede di San Pietro in Casale	051 811236

